



Comune di Paderno d'Adda

Provincia di Lecco

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 11 DEL 22-04-2024

OGGETTO: VALIDAZIONE ED APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO BIENNALE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2024-2025.

L'anno duemilaventiquattro addi ventidue del mese di Aprile, alle ore 21:00, presso la CASCINA MARIA IN MODALITA' MISTA, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

| Componente | Presente | Assente |
|-----------------------------|----------|---------|
| TORCHIO GIANPAOLO | X | |
| STELLA CLAUDIO | X | |
| BESANA ANTONIO INNOCENTE | X | |
| MARTINI MATTEO | X | |
| CASIRAGHI VALENTINO | X | |
| FAZIO FILIPPO | X | |

| Componente | Presente | Assente |
|--------------------------|----------|---------|
| RIVA BARBARA | | X |
| CANZIANI BARBARA | X | |
| CINICOLA ELVIRA NOEMI | X | |
| ZUCCHI CARLO | X | |
| CRIPPA MATTEO | X | |
| ANDREOTTI AMBROGIO | | X |
| ZUCCHI EMMA | | X |

Numero totale PRESENTI: 10 – ASSENTI: 3

E' presente l'assessore esterno Sig. VILLA GIANPAOLO

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. VALERIO ESPOSITO che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente GIANPAOLO TORCHIO nella sua qualità di SINDACO constatato il numero legale degli intervenuti, invita i consiglieri comunali a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il “Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi Collegiali in modalità telematica” approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 30-04-2021;

Accertata da parte del Segretario Generale presente a Cascina Maria, la presenza di n. 10 (dieci) Consiglieri, di cui nessuno collegato tramite Teams. Risultano assenti n. 3 (tre) Consiglieri (Riva Barbara, Andreotti Ambrogio e Zucchi Emma).

Dato atto che la proposta di deliberazione con i relativi pareri è stata messa a disposizione di tutti i componenti nel Cruscotto di Urbi Smart:

PROCEDE ALLA TRATTAZIONE

DEL SEGUENTE ARGOMENTO POSTO ALL'ORDINE DEL GIORNO:

OGGETTO: VALIDAZIONE ED APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO BIENNALE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2024-2025.

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale “IUC” dal 1° gennaio 2014 e delle sue componenti fra le quali la TARI;

PRESO ATTO:

- del comma 683 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) che prevede che *“683. Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.”*
- del comma 5-quinquies dell'articolo 3 del decreto milleproroghe n. 15/2022 il quale prevede che *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”;*

ATTESO che, l'art. 1, comma 527 della legge di bilancio 2018, n. 205, al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti e uniformare i criteri di determinazione delle tariffe del prelievo sui tributi sul territorio nazionale, ha attribuito compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti ad ARERA, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;

CONSIDERATO che ARERA ha approvato vari provvedimenti vincolanti in materia di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, nonché di trasparenza del servizio nel ciclo dei rifiuti,

VISTA in particolare la delibera n. 443/2019 del 31/10/2019 e successive modificazioni ed integrazioni, che la quale ARERA ha approvato il sistema tariffario MTR per il periodo

2018-2021, sulla base della quale sono stati approvati i PEF tari per le annualità 2020 e 2021;

PRESO ATTO:

- della delibera n. 363 del 03/08/2021, con la quale ARERA ha approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

- della delibera n. 389 del 03/08/2023, con la quale ARERA ha approvato l'aggiornamento biennale 2024-2025 del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

CONSIDERATO che la predetta delibera di ARERA n. 363/2021 prevede:

- all'art. 2 le componenti di costo legittimate ad entrare nel PEF ovvero:

ūcosti operativi intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;

ūcosti d'uso del capitale, intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;

ūcomponenti a conguaglio relativi a costi della annualità pregresse;

- agli artt. 27 e 28, i contenuti minimi del PEF e la sua elaborazione e validazione;

Visto l'art. 4 della delibera ARERA n. 389/2023 che disciplina il limite massimo alla crescita annuale delle entrate tariffarie;

CONSIDERATO che i soggetti gestori del servizio rifiuti sono:

- la società SILEA S.p.A. partecipata del Comune di Paderno d'Adda al 0,082%, che è affidatario di tutti i servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti differenziati e non, nonché della gestione del centro comunale di raccolta e della pulizia meccanizzata e/o combinata delle strade del Comune di Paderno d'Adda;

- il Comune stesso che gestisce in economia solo servizi residuali come la pulizia manuale delle strade e lo svuotamento dei cestini di raccolta rifiuti sul territorio, nonché l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con l'utenza;

ATTESO che Silea S.p.a., ente gestore di riferimento, ha trasmesso con nota prot. n. 2892 del 20/03/2024, integrata con nota prot. n. 3232 del 30/03/2024, l'aggiornamento del PEF 2024-2025 e tutti gli allegati e la documentazione necessaria, compresa l'attestazione di veridicità e la relazione di accompagnamento;

PRESO ATTO che il MTR-2 prevede la redazione di un PEF TARI per il quadriennio 2022-2025, con aggiornamento biennale 2024-2025;

VISTA la propria deliberazione CC 07 del 29/04/2022 ad oggetto "Validazione ed approvazione Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti 2022-2025";

DATO ATTO che occorre quindi provvedere all'aggiornamento del PEF per il biennio 2024-2025;

PRESO ATTO che, con deliberazione CC n. 06 del 29/04/2022 è stato individuato lo schema "I livello qualitativo minimo" ai sensi dell'art. 3.1 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) approvato da ARERA con delibera n. 15 del 18/01/2022, del quale si è tenuto conto per la redazione del PEF in oggetto;

VISTO l'allegato PEF TARI 2024-2025 predisposto dall'ufficio economico-finanziario-tributi secondo il MTR-2 aggiornato e, precisato in particolare quanto segue:

- i costi sono definiti per il PEF anno 2024 facendo riferimento all'anno a-2 (2022) come risultati dalle fonti contabili obbligatorie e certe;
- per il PEF-2025, i costi del Comune fanno riferimento al preconsuntivo 2023 mentre i dati Silea sono riferiti ancora al 2022, non essendo ancora disponibili i dati preconsuntivi 2023;
- ai costi come sopra indicati è stato applicato l'adeguamento inflattivo al tasso del 4,5% per il 2023 e del 8,8% per l'anno 2022;
- sono stati riportati a zero i costi operativi incentivanti, sia fissi che variabili;
- è stato applicato l'art. 4.6 del MTR-2, per € 26.747 per l'anno 2024 e per € 30.636,00 per l'anno 2025, indicando nella relazione quali componenti di costo ammissibili non si ritiene di coprire integralmente, assicurando comunque l'equilibrio economico-finanziario;
- il PEF 2024-2025 aggiornato rispetta il limite di crescita annuale previsto dal MTR-2;
- non sono stati imputati al PEF 2024-2025 costi per attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti;
- dai costi complessivi viene detratto il contributo MIUR per le scuole statali pari a € 2.299,00 per l'anno 2024 e € 2.186,00 per l'anno 2025;

DATO ATTO che, come previsto dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) di cui alle Deliberazioni Arera n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 e n. 389/2023/R/RIF del 03/08/2023, si è provveduto:

- all'aggiornamento del PEF TARI biennio 2024-2025;
- alla predisposizione della relazione illustrativa di accompagnamento che indica il modello gestionale ed organizzativo, le variazioni previste, i livelli di qualità del servizio, la ricognizione degli impianti esistenti e gli investimenti programmati;
- alla redazione la dichiarazione di veridicità;

CONSIDERATO che il Comune di Paderno d'Adda riveste anche il ruolo di ETC Ente Territorialmente competente, in quanto in regione Lombardia non è stato individuato l'ente di governo dell'ambito EGATO;

DATO ATTO che si pone quindi la problematica relativa alla Validazione del PEF di cui all'art. 28 del MTR-2, che dovrebbe essere resa da un soggetto "terzo" rispetto all'Ente che redige ed approva il PEF;

ATTESO che l'art. 28.3 del MTR-2 prevede che laddove l'organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione del PEF può essere svolta da un soggetto che può essere inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli;

PRESO ATTO che si è provveduto a conferire un incarico ad un soggetto esterno, del quale si riconoscono professionalità e competenza, dotato quindi di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore/Comune, assicurando trasparenza alla medesima attività, per il supporto all'attività di validazione dell'aggiornamento del PEF 2024/2025;

VISTA la relazione a supporto della validazione del PEF 2024-2025 (allegato "E"), redatta dal Dott. Danilo Zendra – dottore commercialista, revisore dei conti e consulente per gli enti locali – incaricato esterno da questa Amministrazione, con la quale viene attestata la verifica in merito alla

completezza, coerenza e congruità dei dati, delle informazioni e degli atti del PEF 2024-2025;

PRESO ATTO della validazione definitiva da parte dal Responsabile del servizio tecnico del Comune di Paderno d'Adda (Allegato "F");

RITENUTO quindi di dover positivamente validare ed approvare l'aggiornamento del PEF 2024-2025 allegato alla presente deliberazione, che prevede costi così di seguito riassunti:

- anno 2024 totale entrate tariffarie € 370.653 di cui componenti costi variabili € 230.926 e compenti costi fissi € 139.727;
- anno 2025 totale entrate tariffarie € 363.802 di cui componenti costi variabili € 213.320 e compenti costi fissi € 150.482

DA ATTO che sulla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio Finanziario e Tributario ha espresso, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147/bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

ACQUISITO il parere del revisore di conti ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs 267/2000 (allegato "G");

UDITI gli interventi come da allegato "H";

Con voti n.10 (dieci) favorevoli, n.0 (zero) contrari e n.0 (zero) astenuti, espressi per alzata di mano, essendo n.10 (dieci) i consiglieri presenti e 10 (dieci) i consiglieri votanti;

DELIBERA

- 1) che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto della relazione prot. n. 3669 del 15/04/2024 (Allegato "E"), redatta ad opera del professionista incaricato Dottor Danilo Zendra – Dottore commercialista e Revisore dei Conti, nonché Consulente per gli Enti Locali – di Costa Volpino (BG), che reputa idoneo alla validazione l'aggiornamento del PEF TARI 2024-2025 del Comune di Paderno d'Adda (LC) per completezza e congruità dei dati e delle informazioni in esso contenuti;
- 3) di prendere, altresì, atto della validazione del Responsabile del servizio tecnico comunale (Allegato "F"), dalla quale si evince la completezza e congruità dei dati e delle informazioni del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti PEF 2024-2025 e la coerenza con il bilancio del Comune di Paderno d'Adda;
- 4) di validare ed approvare conseguentemente l'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti PEF 2024-2025 composto da:
 - allegato "A" PEF 2024-2025;
 - allegato "B" relazione di accompagnamento;
 - allegato "C" dichiarazione di veridicità del Sindaco;
 - allegato "D" dichiarazione di veridicità dell'ente gestore Silea spa;
 - allegato "E" – relazione a supporto della validazione
 - allegato "F" atto di validazione PEF 2024-2025;
- 5) di dare atto che il PEF 2024-2025 del servizio di gestione dei rifiuti di cui all'allegato "A",

risulta completo, coerente e congruo nei dati e nelle informazioni, rispetta il metodo tariffario dei rifiuti MTR-2 e assicura l'equilibrio economico-finanziario del Comune di Paderno d'Adda per il biennio 2024-2025, come da seguenti dati:

| | PEF costi 2024 | Parte fissa | Parte variabile | PEF costi 2025 | Parte fissa | Part variab |
|--|---------------------------|------------------------|----------------------------|---------------------------|------------------------|------------------------|
| Costi raccolta e trasporto indifferenziati CRT | 81.635 | 0 | 81.635 | 81.721 | 0 | 81 |
| Costi trattamento e smaltimento CTS | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| Costi trattamento e recupero CTR | 149.051 | 0 | 149.051 | 147.949 | 0 | 147 |
| Costi raccolta e trasporto indifferenziati CRD | 136.917 | 0 | 136.917 | 122.527 | 0 | 122 |
| Costi incentivanti variabili CO exp | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| Costi operativi previsionali CQ exp | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| Costi operativi incentivanti COI tv | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| Proventi vendita materiali ed energia AR | -110.109 | 0 | -110.109 | -109.804 | 0 | -109 |
| Ricavi da corrispettivi AR rc | -32.628 | 0 | -32.628 | -32.628 | 0 | -32 |
| Componente a conguaglio RC te/r | -2.299 | -2.299 | 0 | -2.296 | -2.296 | |
| Oneri IVA indetraibile | 8.121 | 2.060 | 6.061 | 5.265 | 1.710 | 3 |
| Costi spazzamento strade CSL | 23.936 | 23.936 | 0 | 23.596 | 23.596 | |
| Costi Comuni (CC) | 65.975 | 65.975 | 0 | 64.478 | 64.478 | |
| Costi d'Uso del Capitale (CK) | 50.054 | 50.054 | 0 | 62.994 | 62.994 | |
| Fabbisogno finanziario totale | 370.653 | 139.727 | 230.926 | 363.802 | 150.482 | 213 |
| Contributo MUIR | -2.299 | -877 | -1.422 | -2.186 | -769 | -1 |
| TOTALE | 368.354 | 138.850 | 229.504 | 361.616 | 149.713 | 211 |

6) di dare atto che il presente aggiornamento del PEF sarà valido per il biennio 2024-2025, ferma restando la possibilità di revisione infra periodo qualora ritenuto necessario al verificarsi di circostanze straordinarie tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo;

7) di provvedere alla trasmissione degli allegati di cui sopra ad ARERA, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente all'Autorità, entro 30 giorni dalla validazione;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti n.10 (dieci) favorevoli, n.0 (zero) contrari e n.0 (zero) astenuti, espressi per alzata di mano, essendo n.10 (dieci) i consiglieri presenti e 10 (dieci) i consiglieri votanti;

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
GIANPAOLO TORCHIO

Il Segretario Comunale
DOTT. VALERIO ESPOSITO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

La presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario Comunale
DOTT. VALERIO ESPOSITO



Comune di Paderno d'Adda
Provincia di Lecco

OGGETTO: VALIDAZIONE ED APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO BIENNALE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2024-2025.

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A

(Art.49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 16-04-2024

Il Responsabile del Servizio
MANDELLI MARIA GRAZIA

Eventuali note:



Comune di Paderno d'Adda
Provincia di Lecco

OGGETTO: VALIDAZIONE ED APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO BIENNALE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2024-2025.

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' C O N T A B I L E

(Art. 49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio economico finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Addì, 16-04-2024

Il Responsabile del Servizio
MANDELLI MARIA GRAZIA

Eventuali note:



Comune di Paderno d'Adda

n° 11/2024

UFF. RAGIONERIA

OGGETTO: VALIDAZIONE ED APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO BIENNALE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2024-2025.

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione certifica che il provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio online consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 14-05-2024 per giorni quindici consecutivi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'esecutività dell'atto.

Paderno D'Adda, li 14-05-2024

Il Responsabile della Pubblicazione
LUCIANA DELFINO

| | 2024 | | | 2025 | | |
|---|--|----------------------|------------------------------|--|----------------------|------------------------------|
| | PADERNO D'ADDA | | | PADERNO D'ADDA | | |
| | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT | 63.669 | 17.965 | 81.635 | 63.199 | 18.522 | 81.721 |
| Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS | - | - | - | - | - | - |
| Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR | 149.051 | - | 149.051 | 147.949 | - | 147.949 |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD | 121.564 | 15.353 | 136.917 | 120.666 | 1.861 | 122.527 |
| Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TV} | - | - | - | - | - | - |
| Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV} | - | - | - | - | - | - |
| Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV} | - | - | - | - | - | - |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR | 182.350 | 1.165 | 183.516 | 182.350 | 656 | 183.006 |
| Fattore di Sharing b | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 | 0,60 |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR) | 109.410 | 699 | 110.109 | 109.410 | 393 | 109.804 |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc} | 49.437 | - | 49.437 | 49.437 | - | 49.437 |
| Fattore di Sharing ω | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 |
| Fattore di Sharing b(1+ω) | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 | 0,66 |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc} | 32.628 | - | 32.628 | 32.628 | - | 32.628 |
| Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot_{TV} | - | - | - | - | - | - |
| Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE | - | 6.061 | 6.061 | - | 3.555 | 3.555 |
| Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE | - | - | - | - | - | - |
| $\sum TVa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif | 192.246 | 38.680 | 230.926 | 189.775 | 23.545 | 213.320 |
| Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL | 17.666 | 6.270 | 23.936 | 17.536 | 6.061 | 23.596 |
| Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC | 1.593 | 19.307 | 20.901 | 1.581 | 18.863 | 20.444 |
| Costi generali di gestione CGG | 31.350 | 13.575 | 44.924 | 31.118 | 12.767 | 43.885 |
| Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD | - | - | - | - | - | - |
| Altri costi CO_{AL} | 149 | - | 149 | 148 | - | 148 |
| Costi comuni CC | 33.093 | 32.882 | 65.975 | 32.848 | 31.630 | 64.478 |
| Ammortamenti Amm | 19.175 | 1.554 | 20.729 | 20.615 | 1.554 | 22.169 |
| Accantonamenti Acc | 1.110 | 3.750 | 4.860 | 1.102 | 6.497 | 7.599 |
| - di cui costi di gestione post-operativa delle discariche | - | - | - | - | - | - |
| - di cui per crediti | - | 3.750 | 3.750 | - | 6.497 | 6.497 |
| - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento | 1.110 | - | 1.110 | 1.102 | - | 1.102 |
| - di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie | - | - | - | - | - | - |
| Remunerazione del capitale investito netto R | 20.663 | 3.663 | 24.326 | 29.331 | 3.685 | 33.015 |
| Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC} | 140 | - | 140 | 210 | - | 210 |
| Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari} | - | - | - | - | - | - |
| Costi d'uso del capitale CK | 41.088 | 8.967 | 50.054 | 51.258 | 11.736 | 62.994 |
| Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TF} | - | - | - | - | - | - |
| Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF} | - | - | - | - | - | - |
| Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF} | - | - | - | - | - | - |
| Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCtot_{TF} | - | - | - | - | - | - |
| Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA | 2.299 | - | 2.299 | 2.296 | - | 2.296 |
| Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA | - | 2.060 | 2.060 | - | 1.710 | 1.710 |
| Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA | - | - | - | - | - | - |
| $\sum Tfa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif | 89.548 | 50.179 | 139.727 | 99.345 | 51.137 | 150.482 |
| $\sum Ta = \sum TVa + \sum Tfa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif | 308.540 | 88.859 | 397.400 | 319.757 | 74.682 | 394.439 |
| $\sum Ta = \sum TVa + \sum Tfa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif | 281.794 | 88.859 | 370.653 | 289.120 | 74.682 | 363.802 |
| Grandezze fisico-tecniche | | | | | | |
| raccolta differenziata % | | | 87% | | | 87% |
| q_{0-2} ton | | | 1.935,50 | | | 1.935,50 |
| costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg | | | 18,84 | | | 19,14 |

| | | | | | | |
|--|----------------|---------------|----------------|----------------|---------------|----------------|
| Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore) | | | 23,71 | | | 23,71 |
| Coefficiente di gradualità | | | | | | |
| valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1 | | | 0,00 | | | 0,00 |
| valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2 | | | 0,00 | | | 0,00 |
| Totale γ | | | 0,00 | | | 0,00 |
| Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$ | | | 1,00 | | | 1,00 |
| Verifica del limite di crescita | | | | | | |
| ρ_{i_a} | | | 2,7% | | | 2,7% |
| coefficiente di recupero di produttività X_a | | | 0,10% | | | 0,10% |
| coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a | | | 0,00% | | | 0,00% |
| coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a | | | 0,00% | | | 0,00% |
| coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116} | | | 0,00% | | | 0,00% |
| coeff. per recupero inflazione CRI_a | | | 0,00% | | | 0,00% |
| Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ | | | 2,60% | | | 2,60% |
| $(1+\rho)$ | | | 1,0260 | | | 1,0260 |
| $\sum T_a$ | | | 370.653 | | | 363.802 |
| $\sum TV_{a-1}$ | | | 240.273 | | | 230.926 |
| $\sum TF_{a-1}$ | | | 130.270 | | | 139.727 |
| $\sum T_{a-1}$ | | | 370.543 | | | 370.653 |
| $\sum T_a / \sum T_{a-1}$ | | | 1,0003 | | | 0,9815 |
| $\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) | | | 370.653 | | | 363.802 |
| delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) | | | - | | | - |
| TVa dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) | 192.246 | 38.680 | 230.926 | 189.775 | 23.545 | 213.320 |
| TFa dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) | 89.548 | 50.179 | 139.727 | 99.345 | 51.137 | 150.482 |
| Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) | 281.794 | 88.859 | 370.653 | 289.120 | 74.682 | 363.802 |
| Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile | | | 1.422 | | | 1.417 |
| Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa | | | 877 | | | 769 |
| $\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 | | | 229.504 | | | 211.903 |
| $\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 | | | 138.850 | | | 149.713 |
| Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 | | | 368.354 | | | 361.616 |
| Attività esterne Ciclo integrato RU | - | - | - | - | - | - |
| Macro Indicatore R1 | | | | | | |
| R1 | | | 1,25 | | | 1,25 |
| Calcolo H di partenza | | | | | | |
| $AR^{agg}_{sc\ si}$ | | | 61.998 | | | |
| $CRD^{agg}_{sc\ si}$ | | | 38.920 | | | |
| H di partenza | | | 159,3% | | | |
| Classe di partenza H | | | A | | | |
| Obiettivi | | | 159,3% | | | 159,3% |
| Classe obiettivo | | | A | | | A |



COMUNE DI PADERNO D'ADDA

Provincia di Lecco

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI
PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO
(Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025)**

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(ARERA: Deliberazione n. 363/2021/R/RIF e Determinazione n. 1/DTAC/2023)

Marzo 2024



SILEA SPA

Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente
Via L. Vassena, 6 – 23868 Valmadrera (LC)

INDICE

| | | |
|----------|---|-----------|
| 1 | Premessa..... | 4 |
| 1.1 | Comune/i ricompreso/i nell’ambito tariffario | 5 |
| 1.2 | Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario | 5 |
| 1.3 | Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato..... | 5 |
| 1.4 | Documentazione per ciascun ambito tariffario | 6 |
| 1.5 | Altri elementi da segnalare | 6 |
| 2 | Descrizione dei servizi forniti | 6 |
| 2.1 | Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti | 6 |
| 2.1.1 | Informazioni sulla Società..... | 6 |
| 2.1.2 | Perimetro di affidamento | 7 |
| 2.1.3 | Attività esterne al ciclo integrato | 9 |
| 2.1.4 | Criteri generali di ricostruzione dei dati | 9 |
| 2.2 | Altre informazioni rilevanti | 9 |
| 3 | Dati relativi alla gestione dell’ambito tariffario..... | 10 |
| 3.1 | Dati tecnici e patrimoniali | 10 |
| 3.1.1 | Dati sul territorio gestito e sull’affidamento | 10 |
| 3.1.2 | Dati tecnici e di qualità | 10 |
| 3.1.3 | Fonti di finanziamento..... | 11 |
| 3.2 | Dati per la determinazione delle entrate di riferimento | 14 |
| 3.2.1 | Dati di conto economico..... | 14 |
| 3.2.1.1 | Costi operativi di gestione..... | 14 |
| 3.2.1.2 | Costi operativi comuni | 16 |
| 3.2.2 | Focus sugli altri ricavi..... | 17 |
| 3.2.3 | Componenti di costo previsionali | 18 |
| 3.2.4 | Investimenti..... | 18 |
| 3.2.5 | Dati relativi ai costi di capitale..... | 18 |
| 4 | Attività di validazione | 20 |
| 5 | Valutazioni di competenza dell’Ente Territorialmente Competente | 20 |
| 5.1 | Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie | 20 |
| 5.1.1 | Coefficiente di recupero produttività..... | 20 |
| 5.1.2 | Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale) | 21 |
| 5.1.3 | Coefficiente C116 | 21 |
| 5.1.4 | Coefficiente CRI | 21 |
| 5.2 | Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità..... | 21 |
| 5.2.1 | Componente previsionale CO ₁₁₆ | 21 |
| 5.2.2 | Componente previsionale CQ..... | 21 |
| 5.2.3 | Componente previsionale COI..... | 22 |
| 5.3 | Ammortamenti delle immobilizzazioni | 22 |
| 5.4 | Valorizzazione dei fattori di sharing..... | 22 |
| 5.4.1 | Determinazione del fattore b | 22 |
| 5.4.2 | Determinazione del fattore ω | 22 |

| | | |
|--|--|-----------|
| 5.5 | Conguagli..... | 22 |
| 5.6 | Valutazioni in ordine all’equilibrio economico finanziario | 22 |
| 5.7 | Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo | 22 |
| 5.8 | Rimodulazione dei conguagli | 23 |
| 5.9 | Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale . | 23 |
| 5.10 | Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie | 23 |
| 5.11 | Ulteriori detrazioni..... | 23 |
| 5.12 | Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata | 23 |
| Allegati: | | 23 |
| Dati di produzione rifiuti urbani e raccolta differenziata..... | | 23 |
| Scheda illustrativa dei servizi per l’anno 2024 | | 23 |

1 Premessa

Nel contesto della Regione Lombardia, il comune di PADERNO D'ADDA (LC) rappresenta l'*Ente territorialmente competente* (ETC) richiamato, ai sensi della Deliberazione Arera n. 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021, alla verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie all'elaborazione del PEF.

La presente relazione è redatta sullo schema approvato da Arera, congiuntamente con l'ente gestore SILEA Spa che rappresenta il principale gestore di riferimento del servizio integrato dei rifiuti urbani, unitamente al Comune.

In qualità di ETC, il Comune ha acquisito il PEF grezzo di competenza dall'ente gestore Silea S.p.a. ed ha provveduto ad integrare i dati per la parte gestita in economia, al fine dell'aggiornamento biennale del PEF 2024-2025 da trasmettere all'Autorità nei 30 giorni successivi all'adozione.

Ad integrazione delle voci inserite nel PEF grezzo dal gestore Silea spa ed esplicitate nel capitolo 3 della presente relazione, sono stati quindi inseriti i costi del Comune di Paderno d'Adda per la gestione in economia, nonché per i costi generali e per tutta l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con l'utenza, compresa l'IVA indetraibile.

Per la definizione dei costi del PEF 2024 sia il Comune di Paderno D'Adda che il gestore Silea spa, in conformità con quanto previsto dal MTR-2, hanno fatto riferimento al consuntivo 2022 (corrispondente all'anno "a-2"), applicando l'adeguamento inflattivo del 4,5% per il 2022 e allo 8,80% per il 2023.

Per la definizione del PEF 2025, alla luce di quanto previsto dall'art. 7.2 del MTR-2, il Comune di Paderno d'Adda ha fatto riferimento al consuntivo 2023, mentre il gestore Silea spa ha fatto riferimento al consuntivo 2022 (non essendo ancora disponibile il preconsuntivo 2023).

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario considerato coincide con il **Comune di Paderno d'Adda (LC)**.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) e s.m.i., Silea costituisce il Gestore di riferimento principale del servizio integrato dei rifiuti urbani. Anche il Comune di Paderno d'Adda, in quanto gestore del servizio di riscossione e bollettazione della Tari, assume la qualifica di gestore. Non sono presenti altri gestori.

Risultando applicabile l'articolo 28.3 del MTR-2, è stato affidato un incarico esterno di supporto all'attività di validazione del presente PEF al Dott. Danilo Zendra – dottore commercialista con sede a Costa Volpino (BG), soggetto dotato di adeguati profili di terzietà.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

I rifiuti prodotti e raccolti nell'ambito tariffario sono conferiti, così come quelli derivanti dal bacino sovracomunale esteso servito da Silea, presso i seguenti impianti, in possesso delle previste autorizzazioni di legge, di chiusura del ciclo:

| Tipologia di rifiuto | Impianto di destino |
|--|--|
| Rifiuti indifferenziati residui | SILEA spa – Termovalorizzatore di Valmadrera (LC) e altri |
| Rifiuti ingombranti e imballaggi misti | HAIKI RECYCLING srl – Cermenate (CO); ESPOSITO SERVIZI ECOLOGICI srl – Gorle (BG); INGECO srl – Agrate Brianza (MB) e altri |
| Imballaggi in plastica, metalli e tetrapak | SERUSO spa – Verderio (LC) e altri (CIRCUITO COREPLA) |
| Frazione organica | SILEA spa – Impianto di compostaggio di Annone (LC) e MONTELLO spa – Impianto di recupero di Montello (BG) |
| Terre da spazzamento delle strade | ECONORD spa – Figino Serenza (CO) dal 01.01.23 al 31.08.23; INGECO srl – Gorle (BG) dal 01.09.23 al 31.12.23 |
| Vetro | CIRCUITO COREVE fino al 31.3.23; TECNORECUPERI spa – Gerenzano (VA) dal 01.04.23 al 31.12.23 |
| Carta | Relife recycling srl – Sant'Olcese (GE) e A2A Recycling srl – Novate Milanese (MI) |
| Rifiuti pericolosi solidi e liquidi | IL TRASPORTO spa – Calco (LC) |
| RAEE | IL TRASPORTO spa – Calco (LC) |
| Scarti vegetali | SILEA spa – Impianto di compostaggio di Annone (LC); VERDEAMBIENTE srl – Cirimido (CO); Spurghi Fratelli Terzi srl – Grassobbio (BG) |
| Inerti | VALAGUSSA AMBIENTE srl – Merate (LC) |
| Legno | SELPower AMBIENTE srl – Concorezzo (MB) e DELCURTO srl – Verderio (LC) |
| Rottami metallici | F.LLI CASIRAGHI Snc - Lomagna (LC) dal 01.01.23 al 30.06.23; CARPROMETAL spa – Dolzago (LC) dal 01.07.23 al 31.12.23 |

L'impianto di destino dei rifiuti indifferenziati residui e di quota parte dei rifiuti ingombranti e imballaggi misti (termovalorizzatore Silea in Valmadrera – LC) è un impianto di incenerimento con recupero di energia.

Gli impianti di destino della frazione organica e degli scarti vegetali sono impianti di compostaggio (impianto Silea in Annone – LC) o di compostaggio e/o digestione anaerobica.

Gli impianti di destino delle altre frazioni del rifiuto differenziate sono in genere impianti di trattamento e recupero.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF e s.m.i., Silea ha provveduto alla trasmissione al Comune, in quanto ETC, della seguente documentazione di sua competenza:

- PEF relativo al servizio integrato svolto, redatto secondo lo schema tipo predisposto da Arera di cui all'Allegato 1 della Determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
- i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto da Arera (Allegato 2 della Determina 1/DTAC/2023);
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della Determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Nulla da segnalare.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

2.1.1 Informazioni sulla Società

Silea S.p.A., nata nel 1995 dalla trasformazione del precedente Consorzio Intercomunale, è l'Azienda di riferimento della Provincia di Lecco per la gestione del ciclo Integrato dei rifiuti, ricoprendo un ruolo da protagonista dell'economia circolare

Il capitale sociale di Silea è pari a oltre 10,9 milioni di euro (210.935 azioni di valore nominale 52,00 euro ciascuna) ed è totalmente posseduto dai Comuni Soci, che sono gli 84 comuni della Provincia di Lecco a cui si aggiungono Lasnigo e Pusiano in provincia di Como e Torre de' Busi in provincia di Bergamo.

Silea ha una partecipazione di maggioranza, pari all'64,45%, nella società Seruso S.p.A., proprietaria di un impianto di selezione spinta degli imballaggi in plastica, metallo e tetrapak a Verderio (LC).

Silea detiene altresì una partecipazione di minoranza (30%) in Acinque Energy Greenway S.r.l., società di progetto costituita ai sensi e per gli effetti dell'art.184 dell'allora vigente Codice dei Contratti e in attuazione al Contratto di Concessione per la realizzazione e la gestione del sistema di teleriscaldamento sul territorio dei Comuni di Lecco, Malgrate e Valmadrera

Silea svolge, in generale, le seguenti attività (nel seguito della presente Relazione si illustrano più in dettaglio le attività svolte per il Comune in oggetto):

- gestione dei servizi di raccolta di rifiuti differenziati dai cittadini, dei rifiuti urbani residuali e di igiene urbana;
- attività di termovalorizzazione di rifiuti urbani residuali e speciali con recupero energetico;
- attività di selezione della frazione secca riciclabile destinata al recupero di materia;
- attività di trattamento e trasformazione della frazione organica e degli scarti vegetali in compost;
- attività di gestione dei rifiuti urbani differenziati provenienti dai centri di raccolta e destinati, dopo ottimizzazione, a recupero finale presso impianti terzi;

- sensibilizzazione ambientale nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie del territorio;
- sensibilizzazione ambientale dei cittadini nelle comunità locali attraverso la collaborazione del Comune richiedente;
- campagne di comunicazione e di informazione rivolte ai Comuni soci e ai cittadini.

La sede legale e amministrativa di Silea è in Via L. Vassena, 6 in comune di Valmadrera (LC).

Silea possiede e gestisce direttamente:

- termovalorizzatore di Valmadrera ;
- piattaforma ecologica provinciale di Valmadrera ;
- impianto di compostaggio di Annone di Brianza ;
- impianto di selezione delle frazioni secche recuperabili di Verderio (citata società Seruso, controllata e soggetta a direzione e coordinamento di Silea);
- centro di rimessaggio mezzi destinati alla raccolta rifiuti, sito in comune di Calolziocorte .

Nel termovalorizzatore vengono sottoposti a trattamento di combustione: la parte residuale non recuperabile né riciclabile derivante dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani, i rifiuti sanitari ed i rifiuti speciali.

Nella piattaforma ecologica provinciale si ricevono e vengono stoccati: rifiuti differenziati e recuperabili costituiti da rifiuti legnosi, imballaggi in vetro, terre di spazzamento strade, frazione vegetale, materiale ferroso ecc.

Nell'impianto di compostaggio vengono sottoposti a trattamento di trasformazione biologica rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata della FORSU (umido da cucina) in sacco biodegradabile e compostabile e del rifiuto cosiddetto "verde" proveniente da sfalci e patate. L'ammendante prodotto viene utilizzato da agricoltori, coltivatori, florovivaisti, ecc. in sostituzione ai fertilizzanti chimici ed è disponibile anche per uso privato ai cittadini del territorio. Sono tutt'oggi in corso i lavori per la realizzazione di una sezione di digestione anaerobica e in data 20.12.2023 è avvenuta la prima immissione di biometano nella rete Snam.

Le società Silea insieme alla controllata Seruso (impianto di selezione spinta degli imballaggi in plastica, metallo e tetrapak) sono individuati quali *impianti di piano regionale* necessari per garantire l'autosufficienza impiantistica territoriale nella gestione integrata dei rifiuti urbani e pertanto previsti dal vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti.

Silea ha inoltre una sede operativa a Calolziocorte dedicata alla gestione dei servizi per l'attività di raccolta dei rifiuti e l'igiene urbana dotata di autorimessa mezzi e spogliatoi per il personale impiegato direttamente dall'azienda in 7 Comuni soci per un bacino di circa 28.000 abitanti.

2.1.2 Perimetro di affidamento

Silea dall'anno 2007 gestisce *in house providing* attraverso l'impianto di compostaggio della frazione umida e l'impianto di selezione della frazione secca, nonché attraverso il termoutilizzatore lo smaltimento, il trattamento, il recupero e la valorizzazione dei rifiuti urbani della provincia di Lecco.

A partire dal 2014/2015, sempre più Comuni soci hanno affidato a Silea anche i servizi di igiene ambientale quali la raccolta, il trasporto dei rifiuti solidi urbani, lo spazzamento strade e ulteriori.

Il processo di allargamento del perimetro di attività di Silea anche ai servizi di igiene urbana ha quindi visto, da inizio 2018, il sostanziale completamento dell'aggregazione delle gestioni, in forza della sottoscrizione da parte della quasi totalità dei Comuni soci di un contratto di servizio e di una convenzione secondo il modello gestorio *in house* con validità sino a tutto il 2029.

L'affidamento dell'intero ciclo integrato dei rifiuti per periodo medio/lungo ha permesso a Silea di espletare una gara di appalto pluriennale (in scadenza al 31.12.2025) in cui l'insieme dei singoli Comuni è gestito sostanzialmente "a corpo" come un unico bacino territoriale.

Il bacino di utenza del territorio di riferimento è pari a circa 340.000 abitanti.

Di seguito l'elenco dei Comuni serviti con relativa dimensione demografica.

Bacino di servizio

| | Comune | Abitanti Istat al 31/12/2022 | | Comune | Abitanti Istat al 31/12/2022 |
|----|----------------------|---------------------------------|---------------|--------------------|---------------------------------|
| 1 | ABBADIA LARIANA | 3.206 | 45 | LOMAGNA | 4.975 |
| 2 | AIRUNO | 2.856 | 46 | MALGRATE | 4.241 |
| 3 | ANNONE DI BRIANZA | 2.284 | 47 | MANDELLO DEL LARIO | 9.929 |
| 4 | BALLABIO | 4.159 | 48 | MARGNO | 390 |
| 5 | BARZAGO | 2.369 | 49 | MERATE | 14.826 |
| 6 | BARZANO' | 5.003 | 50 | MISSAGLIA | 8.847 |
| 7 | BARZIO | 1.258 | 51 | MOGGIO | 488 |
| 8 | BELLANO | 3.426 | 52 | MOLTENO | 3.534 |
| 9 | BOSISIO PARINI | 3.289 | 53 | MONTE MARENZO | 1.836 |
| 10 | BRIVIO | 4.412 | 54 | MONTEVECCHIA | 2.681 |
| 11 | BULCIAGO | 2.918 | 55 | MONTICELLO BRIANZA | 4.132 |
| 12 | CALCO | 5.410 | 56 | MORTERONE | 32 |
| 13 | CALOLZIOCORTE | 13.554 | 57 | NIBIONNO | 3.579 |
| 14 | CARENNO | 1.382 | 58 | OGGIONO | 9.097 |
| 15 | CASARGO | 825 | 59 | OLGIATE MOLGORA | 6.294 |
| 16 | CASATENOVO | 13.251 | 60 | OLGINATE | 6.911 |
| 17 | CASSAGO BRIANZA | 4.399 | 61 | OLIVETO LARIO | 1.199 |
| 18 | CASSINA VALSASSINA | 535 | 62 | OSNAGO | 4.735 |
| 19 | CASTELLO DI BRIANZA | 2.596 | 63 | PADERNO D'ADDA | 3.863 |
| 20 | CERNUSCO LOMBARDONE | 3.774 | 64 | PAGNONA | 320 |
| 21 | CESANA BRIANZA | 2.367 | 65 | PARLASCO | 137 |
| 22 | CIVATE | 3.696 | 66 | PASTURO | 1.959 |
| 23 | COLICO | 8.103 | 67 | PERLEDO | 850 |
| 24 | COLLE BRIANZA | 1.766 | 68 | PESCATE | 2.151 |
| 25 | CORTENOVA | 1.147 | 69 | PREMANA | 2.172 |
| 26 | COSTA MASNAGA | 4.758 | 70 | PRIMALUNA | 2.263 |
| 27 | CRANDOLA VALSASSINA | 267 | 71 | PUSIANO | 1.317 |
| 28 | CREMELLA | 1.689 | 72 | ROBBIATE | 6.266 |
| 29 | CREMENO | 1.684 | 73 | ROGENO | 3.016 |
| 30 | DERVIO | 2.606 | 74 | SANTA MARIA HOE' | 2.123 |
| 31 | DOLZAGO | 2.551 | 75 | SIRONE | 2.319 |
| 32 | DORIO | 322 | 76 | SIRTORI | 2.799 |
| 33 | ELLO | 1.192 | 77 | SUEGLIO | 143 |
| 34 | ERVE | 675 | 78 | SUELLO | 1.749 |
| 35 | ESINO LARIO | 761 | 79 | TACENO | 568 |
| 36 | GALBIATE | 8.418 | 80 | TORRE DE' BUSI | 2.231 |
| 37 | GARBAGNATE MONASTERO | 2.533 | 81 | VALGREGHENTINO | 3.374 |
| 38 | GARLATE | 2.651 | 82 | VALMADRERA | 11.154 |
| 39 | IMBERSAGO | 2.494 | 83 | VALVARRONE | 494 |
| 40 | INTROBIO | 1.920 | 84 | VARENNA | 691 |
| 41 | LA VALLETTA BRIANZA | 4.650 | 85 | VERCURAGO | 2.732 |
| 42 | LASNIGO | 461 | 86 | VERDERIO | 5.505 |
| 43 | LECCO | 47.008 | 87 | VIGANO' | 2.084 |
| 44 | LIERNA | 2.153 | TOTALE | | 336.784 |

Per quanto concerne il Comune di Paderno d'Adda, si rimanda alla allegata "Scheda servizi" per il dettaglio dei servizi di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio strade e ulteriori affidati e attivi per l'anno 2024, svolti direttamente da Silea o da appaltatori dalla stessa incaricati, in possesso delle previste abilitazioni e autorizzazioni e individuati e contrattualizzati nel rispetto delle norme di legge e in particolare del D.Lgs. 50/2016 e quindi del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici).

Silea svolge inoltre, per conto del Comune, il servizio di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani, avvalendosi di propri impianti (come già evidenziato) o di impianti di terzi in possesso delle previste autorizzazioni e individuati e contrattualizzati nel rispetto delle norme di legge, come sopra già specificato.

Silea assicura la gestione del rapporto con gli utenti, per quanto funzionale alla corretta erogazione dei servizi, e, in generale, l'effettuazione di azioni di sensibilizzazione ambientale nella comunità locale.

Silea svolge l'attività di gestione della Tari (tassa comunale sui rifiuti) per il Comune di Lecco a partire dal 1 Gennaio 2023.

Silea non svolge attività di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche. Si rimanda al successivo paragrafo per l'indicazione delle eventuali attività svolte esterne al servizio integrato di gestione, come individuate ai sensi della Deliberazione Arera n. 363/2021 e s.m.i.

2.1.3 Attività esterne al ciclo integrato

Silea effettua per i propri Comuni Soci attività che, ai sensi della Deliberazione Arera n. 363/2021 e s.m.i., sono da considerarsi *esterne al ciclo integrato di gestione oggetto di regolazione* da parte di Arera.

In particolare:

- *spurgo pozzetti e caditoie;*
- *diserbo.*

Si ricorda al riguardo che i costi per i servizi esclusi dal perimetro di regolazione Arera, seppur non computati nello schema di PEF previsto dalla stessa Arera, potranno essere richiesti all'utenza, dandone tuttavia separata evidenza negli avvisi di pagamento.

In relazione alle eventuali ulteriori attività di cui sopra, per il periodo considerato **non sono stati inclusi ed imputati costi extra-perimetro**.

2.1.4 Criteri generali di ricostruzione dei dati

Silea dispone di un sistema di rilevazione dei dati gestionali che consente il monitoraggio dei conti economici per Centri di Costo (CdC). I costi vengono imputati allo specifico CdC in fase di registrazione contabile.

Tale sistema di rilevazione dei dati, già in uso in Silea, è stato ed è tuttora in corso di rivisitazione, al fine di consentire un più agevole ed efficace allineamento a quanto previsto dal MTR-2 Arera in relazione a:

- definizione del perimetro di gestione oggetto di regolazione;
- individuazione delle attività esterne al ciclo integrato;
- allocazione dei costi inclusi nel perimetro di gestione alle diverse voci di costo individuate dalla vigente regolazione.

Il sistema contabile in uso ha ben supportato l'attribuzione dei CdC, o di quote ulteriormente disaggregate dei valori dei CdC, alle diverse voci costituenti l'architettura del Piano Economico Finanziario (quali costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT, costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR, ecc.).

I valori dei diversi CdC (o delle componenti di maggior dettaglio al loro interno individuate) sono quindi stati attribuiti ai singoli Comuni con modalità che fossero più fedeli possibile all'effettivo assorbimento di risorse associato ad ogni singolo Comune.

Si rimanda al § 3.2 della presente relazione per ulteriori dettagli in merito.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Silea risulta attualmente gestire il servizio assicurando la continuità dello stesso.

Silea provvede a redigere e pubblicare puntualmente i propri atti (bilancio preventivo e bilancio consuntivo).

Non risulta avviata alcuna procedura fallimentare o concordataria in capo a Silea.

Non si rilevano per il periodo di riferimento contenziosi aperti di rilievo.

Non risultano sentenze passate in giudicato a carico della società o del Comune.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2024 e seguenti, non sono previste da Silea, sulla base di quanto concordato con il Comune di Paderno d'Adda, variazioni attese di perimetro (PG), costituite dalla variazione delle attività effettuate da Silea come, ad esempio, per il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta o per processi di aggregazione delle gestioni.

Quanto sopra con riferimento a variazioni cui siano nel caso associati maggiori costi (nella forma di costi operativi incentivanti – COI) esposti da Silea, nel PEF predisposto, per l'effettuazione dei servizi.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2024 e seguenti, non sono previste da Silea, sulla base di quanto concordato con il Comune, variazioni delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Quanto sopra con riferimento a variazioni cui siano nel caso associati maggiori costi (nella forma di costi operativi incentivanti – COI) esposti da Silea, nel PEF predisposto, per l'effettuazione dei servizi.

In relazione alla valorizzazione di eventuali ulteriori costi previsionali, connessi in particolare a:

- copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 116/20 (cosiddetti costi CO₁₁₆);
- copertura degli oneri aggiuntivi che ci si attende di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità (cosiddetti costi CQ);

si segnala che:

- gli effetti indotti dalle modifiche normative di cui al D.Lgs. 116/20 sono nel caso intesi intercettati secondo le modalità previste dal MTR-2, nelle annualità a venire sulla base dei dati a consuntivo;
- le modalità gestionali ad oggi adottate da Silea si ritengono già allineate ai pertinenti standard e livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità; eventuali ulteriori necessità di copertura di oneri aggiuntivi sono nel caso intese intercettate, secondo le modalità previste dal MTR-2, nelle annualità a venire sulla base dei dati a consuntivo.

La gestione del servizio rientra attualmente nell'ambito dello **schema regolatorio I** della qualità contrattuale e tecnica del servizio rifiuti di cui all'art. 3 dell'All. A della Deliberazione Arera n. 15/2022/R/RIF.

Nell'allegato alla presente relazione "Dati di produzione rifiuti urbani e raccolta differenziata" si riportano i relativi dati comunali, facendo riferimento ai più recenti dati disponibili dalla fonte istituzionale preposta (ISPRA, "Catasto Rifiuti").

Con riferimento alla descrizione tecnica del ciclo di gestione integrata dei rifiuti:

- per quanto riguarda il segmento dei servizi sul territorio, si veda l'analitica illustrazione esposta nella allegata "Scheda servizi";
- per quanto concerne l'articolazione impiantistica a valle delle raccolte, che vede la gestione prioritariamente orientata al recupero di materia e quindi di energia dei rifiuti raccolti, si rimanda, con riferimento al complesso del bacino Silea, all'elenco degli impianti di destino riportato al § 1.3 della presente Relazione.

La prevalente impostazione dei servizi di raccolta, nel bacino sovracomunale gestito da Silea, secondo la modalità porta a porta, abbinata alla gestione, in impianti di titolarità Silea o di Società dalla stessa partecipata, dei processi di trattamento di recupero dei rifiuti raccolti, consente l’ottimizzazione delle performance in termini di effettivo avvio a riutilizzo e riciclo dei rifiuti.

Per quanto riguarda in particolare le frazioni conferite ai Consorzi di filiera degli imballaggi, si segnala che i livelli medi di impurità e frazioni estranee registrate sono i seguenti:

- per la carta e il cartone 1,07%
- per la plastica 13,84%
- per il vetro 0,55%
- per l’acciaio 8,07%
- per l’alluminio 6,35%
- per il legno 1,50%

Con riferimento al macro-indicatore R1 “Efficacia dell’avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore”, di cui all’articolo 6 dell’Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF, Silea ha provveduto al relativo calcolo per ogni singolo Comune del proprio bacino servito.

Il seguente riquadro riporta, a titolo illustrativo, il calcolo effettuato sul complesso del bacino di affidamento Silea.

Calcolo indicativo del macro-indicatore R1 sul complesso del bacino Silea

| Rifiuto | Q_rd_sc (tonn) Quantità raccolta | Q_conf_sc (tonn) Quantità conferita | AR_AGG_ sc (€) Ricavo da quota imball. | AR_AGG_ MAX_sc (€/ton) Corrispettivo max imball. | AR_AGG_ MAX_sc (€) Corrispettivo max imball. | Indicatore R1 |
|---|---|--|--|---|---|-------------------------------|
| 15.01.01 carta e cartone | 4.681,12 | 4.681,12 | 735.570€ | 121,66€ | 569.505€ | 1,29 |
| 15.01.07 imballaggi in vetro | 14.858,01 | 14.893,23 | 952.142,70€ | 66,38€ | 988.613€ | 0,97 |
| 20.01.01 carta e cartone | 12.132,46 | 12.132,46 | 1.597.657€ | 51,10€ | 619.934€ | 2,58 |
| 15.01.02, 15.01.06 plastica e multimateriale leggero(*) | 9.388,99 | 7.961,00 | 2.351.311€ | 265,54€ | 2.113.942€ | 0,94 |
| TOTALE | 41.060,58 | 39.667,81 | 5.636.681,88 | 108,20€ | 4.291.994,52 | 1,27 |
| Note di calcolo: | $EFF_RD = \frac{Q_conf_sc}{Q_rd_sc}$ | | $QLT_RD = \frac{AR_AGG_sc}{AR_AGG_MAX_sc}$ | | | $R1 = EFF_RD \times QLT_RD$ |

(*): dati aggregati riferiti al complesso di flussi di plastica monomateriale e multimateriale leggero (plastica, imb. in metallo, tetrapak)

Lo stesso calcolo è in realtà poi stato declinato, come previsto dalle disposizioni Arera, a livello di singolo bacino tariffario, vale a dire di singolo Comune, portando a confermare, per ogni singolo Comune, valori superiori alla soglia indicata da Arera di 0,85. **Per il Comune di Paderno d’Adda il valore R1 è fissato a 1,25.**

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il controllo contabile su Silea è esercitato da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti presso il registro istituito presso il Ministero della Giustizia, nominati e funzionanti a norma di legge.

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno e alla fine di ogni esercizio si procede alla formazione del bilancio sociale, a norma di legge.

Come evidenziato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, allegata al Bilancio di esercizio al 31.12.202, l’esame dei valori dei principali indici e margini consuntivi della società (si veda tabella seguente), comparati con i valori ritenuti ottimali, porta ed esprimere in generale un giudizio positivo sulla struttura patrimoniale e finanziaria.

In particolare:

- la relazione che intercorre fra le diverse fonti di finanziamento (sia interne che esterne) e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti, evidenziano la solidità patrimoniale della società e il suo equilibrio finanziario;
- la consistenza della liquidità rileva la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve, con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- la redditività della gestione accerta la capacità della società di produrre un reddito adeguato a coprire l'insieme dei costi aziendali e di generare un utile per la remunerazione del capitale investito;
- il valore del MOL, rispetto al proprio indebitamento, indica l'assenza di rischio rispetto al sistema bancario, in quanto dimostra la capacità della società di rientrare attraverso la redditività della gestione dagli impegni assunti verso il sistema creditizio.

In conclusione, non risultano indicatori o sintomi di potenziali condizioni di crisi aziendale, tali da concretizzare situazioni di incertezza sulla continuità aziendale.

Tabella dei valori a consuntivo (da Bilancio di esercizio al 31.12.2022)

| | 2022 | 2021 | 2020 | Media triennale | Valore ottimale | scostamento | giudizio |
|--|------------|------------|------------|-----------------|-----------------|-------------|--|
| Margine di tesoreria (MT) | 11.053.026 | 13.967.744 | 17.141.170 | 14.053.980 | > 0 | 14.053.980 | POSITIVO |
| Margine struttura (MS) | 6.163.146 | 6.594.297 | 7.295.532 | 6.684.325 | > 0 | 6.684.325 | EVOLUZIONE TREND STABILE |
| Margine disponibilità | 12.902.610 | 15.533.338 | 18.480.584 | 15.638.844 | > 0 | 15.638.844 | POSITIVO |
| Indice disponibilità (current ratio) | 1,63 | 2,00 | 2,38 | 2,00 | 1,2 | 0,8 | POSITIVO |
| Indice di liquidità Quick ratio | 1,54 | 1,90 | 2,28 | 1,91 | 1 | 1 | POSITIVO |
| MOL | 13.587.461 | 7.921.094 | 6.279.234 | 9.262.596 | | | Si valuta l'andamento: POSITIVO |
| ROE (return on equity) | 13,32% | 7,87% | 3,85% | 8,34% | > 0* | 5,30 | POSITIVO |
| ROI (return on investment) | 13,19% | 7,39% | 3,88% | 8,15% | > 0* | 5,09 | POSITIVO |
| Indice di redditività delle vendite ROS | 17,70% | 10,85% | 5,91% | 11,48% | > 0* | 7,29 | POSITIVO |
| Indice di rotazione del capitale investito netto | 0,77 | 0,68 | 1,31 | 0,92 | 1,5 | -0,58 | POSITIVO |
| rapporto tra PFN e MOL = PFN/MOL | 1,68 | 2,35 | -2,54 | -2,19 | < 3 | 0,86 | Generazione di MOL in grado di consentire il rientro di posizione finanziaria netta. Silea ha una posizione PFN complessiva in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie |
| Indice di rotazione dei crediti commerciali | 7,76 | 7,28 | 6,26 | | | | Si valuta l'andamento: POSITIVO |
| indice di rotazione dei debiti commerciali | 4 | 4 | 3,16 | | | | Si valuta l'andamento: POSITIVO in quanto sostanzialmente stabile |
| Durata media dei crediti in gg | 47 | 50 | 61 | | | | Si valuta l'andamento: POSITIVO nonostante sia al di sopra della media dovuto al ritardo dei pagamenti da parte dei consorzi |
| Durata media dei debiti in gg | 102 | 99 | 112 | | | | Si valuta l'andamento: POSITIVO dato influenzato dal spostamento del pagamento della scadenza al 10/1/22 |

Si rimanda alla documentazione di bilancio trasmessa per ulteriori dettagli e analisi in merito a quanto sopra esposto.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

In questo secondo periodo regolatorio, caratterizzato dall'applicazione del MTR-2, così come già in sede di applicazione del MTR-2 nell'ambito della definizione dei Piani Finanziari 2022-2025, particolare attenzione è stata posta da Silea nell'assicurare il pieno allineamento tra i dati contabili risultanti da bilancio ed i costi esposti nei PEF elaborati, con un percorso di riconciliazione delle diverse voci rispettoso delle indicazioni fornite dal MTR. Tale percorso è stato sviluppato pur in assenza, ad oggi, dell'obbligo di un sistema di separazione contabile (cosiddetto unbundling) per il settore Rifiuti, a differenza di quanto già in essere in altri settori oggetto di regolazione da parte di Arera. A tal fine, sono stati pertanto assunti, ove necessario, opportuni driver di ripartizione dei costi tra i Comuni e tra le diverse categorie di servizi, secondo criteri di rappresentatività dei costi sostenuti (e garantendone la trasparente ricostruibilità), cercando comunque, ove possibile, di favorire la gradualità del cambiamento piuttosto che la netta discontinuità derivante dal differente modello di computo.

Alla luce dell'esperienza acquisita in sede di PEF 2020 e 2021 (con applicazione del MTR-1) e quindi della prima applicazione del MTR-2 per la definizione, nel 2022, dei PEF 2022-2025, Silea ha provveduto ad "affinare" le modalità di applicazione della metodologia di costruzione del PEF, con l'obiettivo di garantire un sempre più puntuale allineamento della quantificazione del PEF all'effettivo impegno di risorse tecniche e quindi agli effettivi costi correlati. Per l'aggiornamento biennale 2024 – 2025, per una migliore allocazione dei costi del canone a ciascun Comune e su ciascun servizio, nel corso del 2023 sono state rilevate le effettive attività svolte dagli appaltatori tramite verifiche sul campo e l'ausilio di sistemi GPS. Questo ha permesso una allocazione più veritiera e precisa rispetto a quanto fatto in passato. Grazie al nuovo software di consuntivazione/telecontrollo dei servizi, di cui Silea si sta dotando, in futuro sarà possibile disporre in maniera «certa» ed in «tempo reale» di tempi e costi allocati sul singolo Comune e sul singolo servizio.

Nell'applicazione del MTR-2 nel contesto del secondo periodo regolatorio, in particolare per l'aggiornamento dei PEF 2024-2025, Silea ha assicurato il pieno rispetto delle linee guida Arera, avvalendosi comunque degli strumenti di flessibilità in esse presenti al fine di perseguire un obiettivo di contenimento di possibili scostamenti rilevanti del PEF rispetto alla precedente annualità.

3.2.1 Dati di conto economico

L'analisi ed elaborazione dei dati di conto economico nel seguito descritti è stata effettuata provvedendo, contestualmente, alla:

- disaggregazione dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività esterne allo stesso come definite nel MTR-2;
- effettuazione delle rettifiche previste dall'articolo 7.3 del MTR-2 dei dati di conto economico.

3.2.1.1 Costi operativi di gestione

I costi operativi di gestione (CG) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito dal MTR-2, con la seguente disaggregazione:

- costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL
- costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT
- costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS
- costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD
- costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR
- costi operativi variabili previsionali di cui all'art. 9.1 del MTR-2 – $CO_{116,TV}^{exp}$
- costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 – $CO_{116,TF}^{exp}$
- costi operativi variabili previsionali di cui all'art. 9.2 del MTR-2 – CQ_{TV}^{exp}
- costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 – CQ_{TF}^{exp}
- costi operativi variabili previsionali di cui all'art. 9.3 del MTR-2 – COI_{TV}^{exp}
- costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 – COI_{TF}^{exp}

I costi di cui sopra, fatta eccezione per i costi previsionali di cui agli artt. 9.1, 9.2 e 9.3 del MTR-2, sono definiti, ai fini della determinazione del PEF 2024, in conformità con quanto previsto dal MTR-2, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2022 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2024), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di Silea.

Ai costi 2022 è applicato, come previsto dal MTR-2, l'adeguamento inflattivo al 2024, considerando un tasso di inflazione annuo pari al 4,5% per il 2023 e all'8,8% per il 2024 (si veda al riguardo il comma 7.6 dell'All. A del MTR-2).

Per la definizione del PEF 2025, alla luce di quanto previsto dall'art. 7.2 del MTR-2, Silea ha fatto riferimento, come dati di input, ancora ai costi a consuntivo 2022, non essendo disponibile un preconsuntivo 2023 adeguatamente strutturato a supporto dell'applicazione del MTR-2.

Per i dati del Comune di Paderno d'Adda si è invece fatto riferimento al consuntivo 2023.

I dati del Comune si riferiscono ai costi per spazzamento manuale di strade (CSL), raccolta di rifiuti indifferenziati (CRT) e l'acquisto di sacchi per la raccolta differenziata distribuiti agli utenti (CRD) con la relativa IVA indetraibile.

L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di Silea, dei costi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata con le seguenti modalità:

- per i servizi di raccolta rifiuti e igiene ambientale effettuati tramite l'appaltatore individuato con procedura di gara per il periodo 01/01/2018-31/12/2025 (aggiudicatario: ATI Econord SpA-Il Trasporto SpA, Masciadri Luigi & C. Snc-Colombo Biagio Srl):
 - per i cosiddetti "servizi base a canone", essendo riconosciuto all'appaltatore un corrispettivo a corpo complessivo per tutti i servizi effettuati nell'insieme dei Comuni interessati, si è provveduto a disaggregare i costi sostenuti da Silea verso l'appaltatore, definiti nel loro ammontare complessivo dalle relative fatturazioni corrispondenti a quanto riportato a bilancio;
 - i costi sostenuti verso l'appaltatore sono in particolare stati disaggregati sui singoli Comuni e sui singoli servizi provvedendo a un aggiornamento dei "driver" precedentemente utilizzati; a fronte infatti del precedente ricorso, a tal fine, alle informazioni desumibili da prospetti economici disaggregati presentati dagli appaltatori anche nell'ambito di precedenti affidamenti, sostanzialmente coerenti nel loro complesso con le indicazioni enunciate nella procedura di gara sopra citata, si è provveduto in questa occasione a una puntuale e aggiornata ricostruzione degli impegni di risorse (personale e automezzi, in particolare) effettivamente oggi associati ai singoli servizi;
 - per i cosiddetti "servizi a misura" svolti dall'appaltatore, si è allocato il relativo costo alla correlata voce di costo di ogni singolo Comune in base alla "quantità di servizio" di cui ognuno di essi ha effettivamente usufruito;
 - per altri servizi, anche integrativi/occasionali, svolti dall'appaltatore a beneficio di singoli Comuni, si è allocato il relativo costo alla correlata voce di costo del Comune in questione;
- per i servizi di raccolta rifiuti e igiene ambientale effettuati direttamente da Silea (o tramite altri appaltatori) ove risultino centri di costo già specificamente individuati in forma disaggregata nella contabilità Silea, si è allocato il relativo costo allo specifico Comune in questione;
- altri costi di raccolta, trasporto, trattamento dei rifiuti sostenuti da Silea verso appaltatori/fornitori terzi e correlati alle quantità di rifiuti gestite e conferite agli impianti di destino, sono stati, con dettaglio per singola frazione del rifiuto, attribuiti ai singoli Comuni in base al quantitativo di rifiuti di quella frazione prodotti dal Comune e quindi gestiti da Silea;
- i costi di trattamento dei rifiuti sostenuti da Silea nell'ambito della gestione della propria impiantistica (impianto di incenerimento con recupero energetico di Valmadrera e impianto di compostaggio di Annone) sono stati attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti prodotti e conferiti dai Comuni in ognuno dei due impianti indicati;

- i costi della struttura tecnica di Silea preposta alla supervisione e controllo dei servizi erogati sul territorio e i costi di altre attività di supporto diretto a tali servizi sono stati attribuiti ai singoli Comuni e alle singole voci di servizio (es. CRT, CRD, ecc.) in proporzione al costo diretto risultante per i servizi stessi;
- ulteriori costi di struttura o per servizi generali, non allocabili a specifici Comuni ma comunque rientranti nell'ambito del perimetro del ciclo integrato dei rifiuti urbani, sono stati attribuiti ai singoli Comuni in base al peso percentuale di ognuno di essi sulla popolazione del bacino complessivo (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2022 relativi agli abitanti residenti nei singoli Comuni).

In relazione ai costi operativi di gestione, si precisa inoltre quanto segue:

- i “costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS” nel presente schema di PEF risultano pari a zero, essendo il trattamento termico condotto presso l'impianto di Valmadrera normativamente e autorizzativamente codificato come recupero energetico R1; in linea con quanto previsto dal MTR Arera, i relativi costi sono quindi inseriti all'interno della voce “costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR”.
- come già evidenziato e argomentato al § 3.1.2 della presente Relazione, non è stata effettuata alcuna valorizzazione di costi operativi previsionali CO^{exp}_{116} , CQ^{exp} , COI^{exp} di cui agli artt. 9.1, 9.2 e 9.3 del MTR-2.

3.2.1.2 Costi operativi comuni

I costi operativi comuni (CC) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, con la seguente disaggregazione:

- costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC*
- costi generali di gestione – CGG
- costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD*
- altri costi - COal

I costi di cui sopra sono definiti, ai fini della determinazione del PEF 2024, in conformità con quanto previsto dal MTR-2, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2022 (corrispondente all'anno “a-2” rispetto al 2024), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di Silea.

Ai costi 2022 è applicato, come previsto dal MTR-2, l'adeguamento inflattivo al 2024, considerando un tasso di inflazione annuo pari al 4,5% per il 2023 e all'8,8% per il 2024 (si veda al riguardo il comma 7.6 dell'All. A del MTR-2).

Per la definizione del PEF 2025, alla luce di quanto previsto dall'art. 7.2 del MTR-2, Silea ha fatto riferimento, come dati di input, ancora ai costi a consuntivo 2022, non essendo disponibile un preconsuntivo 2023 adeguatamente strutturato a supporto dell'applicazione del MTR-2. Per i dati del Comune di Paderno d'Adda si è invece fatto riferimento al consuntivo 2023.

L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di Silea, dei costi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata con le seguenti modalità:

- nella voce “costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC” sono stati attribuiti i costi per campagne informative, di educazione ambientale e similari; tali costi, laddove riferiti ad attività di interesse dell'intero bacino territoriale dei Comuni soci, sono stati attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2022); laddove correlati a specifiche attività svolte da Silea su singoli Comuni mirate alle utenze degli stessi (es. gestione ecosportello, azioni informative mirate, ecc.), sono state direttamente attribuite ai Comuni interessati;
- nella voce “costi generali di gestione – CGG” sono stati attribuiti i costi di struttura e le spese generali funzionali all'erogazione dei servizi; tali costi CGG sono stati attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2022);

- i “costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD” risultano pari a zero, non avendo Silea in capo, ad oggi, la gestione della TARI o della tariffa corrispettiva per nessuno dei Comuni Soci;
- la voce “altri costi - COal” comprende gli oneri connessi al funzionamento di Arera e ulteriori oneri locali; tali costi COal sono stati attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2022).

Ai costi del gestore Silea sono stati aggiunti i costi del Comune riferiti in particolare al servizio di bollettazione della TARI (CARC) e a costi generali di gestione (CGG), come i costi della piazzola ecologica comunale.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

I proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti (AR) e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (AR_{sc}) sono definiti, ai fini della determinazione del PEF 2024, in conformità con quanto previsto dal MTR-2, sulla base di quelli effettivi rilevati nell’anno 2022 (corrispondente all’anno “a-2” rispetto al 2024), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di Silea.

Ai ricavi 2022 è applicato, come previsto dal MTR, l’adeguamento inflattivo al 2024, considerando un tasso di inflazione annuo pari al 4,5% per il 2023 e all’8,8% per il 2024 (si veda al riguardo il comma 7.6 dell’All. A del MTR-2).

Per la definizione del PEF 2025, alla luce di quanto previsto dall’art. 7.2 del MTR-2, si è fatto riferimento, come dati di input, ancora ai ricavi a consuntivo 2022, non essendo disponibile un preconsuntivo 2023 adeguatamente strutturato a supporto dell’applicazione del MTR-2.

L’individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di Silea, dei proventi e ricavi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata con le seguenti modalità:

- proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti, inclusi per ulteriori servizi verso terzi (AR):
 - proventi dalla cessione dei rifiuti differenziati di carta e cartone, rottame metallico: attribuiti ai singoli Comuni in base al quantitativo delle singole frazioni di rifiuti differenziate raccolte nei Comuni;
 - proventi da cessione di energia dall’impianto di trattamento termico di Valmadrera: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti conferiti all’impianto;
 - proventi dal conferimento da parte di soggetti terzi di rifiuti all’impianto di trattamento termico di Valmadrera: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti conferiti all’impianto;
 - proventi dal conferimento da parte di soggetti terzi di rifiuti organici o verdi all’impianto di compostaggio di Annone: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di frazione organica e verde raccolti;
 - proventi da produzione di energia da impianto fotovoltaico installato presso impianto di compostaggio di Annone: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di frazione organica e verde raccolti.
- ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (AR_{sc}):
 - ricavi dalla cessione dei rifiuti differenziati di plastica, alluminio, acciaio, carta e cartone, legno, vetro, pile e accumulatori, RAEE: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi delle singole frazioni differenziate raccolte.

In relazione all’inclusione nei proventi AR di cui sopra di quanto associato a servizi verso terzi e in particolare al conferimento da parte di soggetti terzi di rifiuti all’impianto di trattamento termico di Valmadrera e all’impianto di compostaggio di Annone, si precisa che i costi di trattamento di tali rifiuti di terzi, come risultanti dalle fonti contabili di Silea, sono stati attribuiti ai singoli Comuni (in particolare inserendoli nei *costi di trattamento e recupero CTR*) in proporzione ai quantitativi di rifiuti prodotti e conferiti dai Comuni in

ognuno dei due impianti indicati. Si è pertanto applicata a tali costi la medesima logica di attribuzione seguita per i ricavi.

Ad ulteriore illustrazione e motivazione delle scelte contabili adottate ai fini della redazione del PEF comunale, in relazione ai menzionati servizi verso terzi, si segnala che:

- tali servizi verso terzi sono effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato (gli impianti sopra menzionati);
- i servizi di termovalorizzazione verso terzi riguardano *rifiuti urbani residuali provenienti da altri territori extra bacino di affidamento* (trattasi di flussi che vengono conferiti al termovalorizzatore di Valmadrera a seguito di partecipazione a procedure di gara a evidenza pubblica o nell'ambito di accordi di cosiddetto "mutuo soccorso" con altri gestori di impianti presenti in regione) e *rifiuti speciali* (quali ospedalieri e ulteriori);
- i servizi verso terzi di trattamento e recupero come compost riguardano *frazione organica e scarti vegetali conferiti* presso l'impianto di Annone, essendo rifiuti qualificati come urbani provenienti da altri territori extra bacino di affidamento o rifiuti speciali.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Come già evidenziato e argomentato al § 3.1.2 della presente Relazione, non è stata effettuata alcuna valorizzazione di costi operativi previsionali CO^{exp}_{116} , CQ^{exp} , COI^{exp} di cui agli artt. 9.1, 9.2 e 9.3 del MTR-2.

3.2.4 Investimenti

Il Piano degli investimenti approvato in Assemblea dei Soci per gli anni 2024-2026, riferito al bacino complessivo Silea, include investimenti per un importo pari a circa 24 milioni di euro, dei quali:

- 8,5 milioni di euro per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nella cava di Alpetto;
- 4,8 milioni di euro connessi all'impianto di termovalorizzazione di Valmadrera;
- 4 milioni di euro per la conclusione dell'investimento relativo all'impianto anaerobico sito in Annone;
- 6,7 milioni di euro per cespiti comuni.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

I costi d'uso del capitale (CK) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, con la seguente articolazione:

- Ammortamenti - Amm
- Accantonamenti - Acc
- Remunerazione del capitale investito netto - R
- Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – Rlic

I costi di cui sopra sono definiti, ai fini della determinazione del PEF 2024, in conformità con quanto previsto dal MTR-2, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili di Silea con riferimento all'anno 2022 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2024), provvedendo al ricalcolo del valore delle immobilizzazioni applicando i riferimenti di cui al MTR-2 (relativi in particolare alla cosiddetta Vita Utile regolatoria dei singoli cespiti) a partire dal valore delle suddette immobilizzazioni come derivante dalle scritture contabili Silea al 31/12/2017 (si veda FAQ 5.3 pubblicata sul sito Arera in data 12/6/2020).

Per la definizione del PEF 2025, si è inoltre considerato quanto risultante dalle scritture contabili di Silea con riferimento all'anno 2023.

Si considera inoltre negli anni la dinamica di variazione delle immobilizzazioni in corso.

In particolare, sul complesso dei dati contabili di Silea e quindi sul complesso del bacino territoriale dalla stessa servito:

- il valore delle immobilizzazioni IMN, funzionale al calcolo dei costi sopra indicati, è stato definito come da art. 13 del MTR-2, considerando i cespiti in esercizio alla data del 31 dicembre dell'anno a-2 e per i quali il fondo di ammortamento a quella data non risultasse già aver coperto il valore lordo degli stessi;
sono state incluse le immobilizzazioni in corso risultanti alla medesima data, non invariate da più di 4 anni; il valore lordo della singola immobilizzazione è stato effettuato sulla base del costo storico, inclusivo di eventuali variazioni successive al primo anno contabile in cui il cespite è riportato; il valore delle immobilizzazioni è stato definito applicando i previsti deflatori sulla base dell'anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili;
sono in generale state ottemperate le ulteriori indicazioni specificate nel Titolo IV del MTR-2;
- il valore della "Remunerazione del capitale investito netto - R" è stato definito come da art. 14 del MTR-2;
a tal fine, il capitale investito netto CIN è stato definito sulla base delle immobilizzazioni nette IMN calcolate come sopra indicato, della quota di compensazione del capitale circolante netto CCN calcolato come specificato al comma 14.5 del MTR-2, delle poste rettificative del capitale PR definite in linea con quanto specificato al comma 14.4 del MTR-2;
il tasso di remunerazione WACC da applicarsi è stato assunto pari al 5,6% (come da Deliberazione Arera n. 68/2022/R/RIF), incrementato al 6,6% per gli investimenti effettuati successivamente al 31/12/2017 (come da comma 14.3 del MTR); si segnala quindi che non è stato inserito il successivo innalzamento del WACC al 6,3%, come da Deliberazione Arera n. 7/2024/R/RIF, essendo demandata al Comune, in quanto ETC, la facoltà di assumere il suddetto nuovo valore al fine di anticiparne gli effetti;
- il valore della "Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - Rlic" è stato definito come da comma 14.6 del MTR-2;
a tal fine, il saldo delle immobilizzazioni in corso LIC è stato definito come risultante dalle scritture contabili Silea alla data del 31 dicembre dell'anno a-2, escludendo eventuali saldi invariati da più di 4 anni;
in linea con quanto specificato nella citata Deliberazione Arera n. 68/2022/R/RIF, il saggio reale delle immobilizzazioni in corso SLIC è stato assunto progressivamente linearmente decrescente dal 5,2% all'1,86% in funzione della data di ultima movimentazione (comunque non superiore a 4 anni); si segnala quindi che non è stata inserita la successiva variazione dei suddetti valori rispettivamente al 5,0% e 1,64%, come da Deliberazione Arera n. 7/2024/R/RIF, essendo demandata al Comune, in quanto ETC, la facoltà di assumere i suddetti nuovi valore al fine di anticiparne gli effetti;
- gli "Ammortamenti – Amm" sono stati definiti come da formula di cui al comma 15.1 del MTR-2;
il relativo calcolo ha quindi comportato, per ogni singolo cespite, il mettere a confronto il valore risultante dalla rata di ammortamento determinata dal rapporto tra costo storico e vita utile regolatoria (come da tabelle di cui al comma 15.2 e 15.3 del MTR-2) e il saldo tra costo storico e valore del fondo di ammortamento, assumendo il minore tra i due valori;
tali calcoli sono stati effettuati applicando i previsti deflatori sulla base dell'anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili, come previsto nel comma 13.9bis del MTR-2; sono in generale state ottemperate le ulteriori indicazioni specificate nel Titolo IV del MTR-2;
- gli "Accantonamenti – Acc" sono stati definiti come da art. 16 del MTR-2;
non risultano in capo a Silea accantonamenti relativi ai crediti di cui al comma 16.1 del MTR-2, non avendo Silea in capo, ad oggi, la gestione della TARI o della tariffa corrispettiva per nessuno dei Comuni Soci.

L'allocazione sui singoli Comuni dei costi d'uso del capitale sopra definiti è stata quindi effettuata considerando le seguenti categorie e correlate modalità:

- cespiti associati a "impianto di trattamento termico di Valmadrera": attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti conferiti all'impianto;

- cespiti associati a “impianto di compostaggio di Annone”: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di frazione organica e verde raccolti;
- cespiti associati a “piattaforma provinciale di Valmadrera”: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2022);
- cespiti associati a “centro di raccolta sovracomunale di Valmadrera”: attribuiti ai soli Comuni afferenti al centro di raccolta sovracomunale in questione, sulla base di quote di utilizzo del centro di raccolta definite nella convenzione sottoscritta dai Comuni in questione;
- cespiti associati alle “aree di raccolta Valsassina”: attribuiti ai soli Comuni afferenti alle aree in questione, sulla base di quote omogenee;
- cespiti associati ad “attività comuni e generali”: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2022);
- cespiti associati a “infrastrutture e mezzi servizi Silea”: attribuiti ai soli Comuni oggetto di servizi di raccolta rifiuti o spazzamento effettuati direttamente da Silea, in base alle quote di utilizzo degli stessi per l’effettuazione dei suddetti servizi;
- ulteriori cespiti associati a specifici interventi sono stati direttamente attribuiti ai Comuni interessati.

I costi del gestore Silea, sono stati integrati con i costi di ammortamento, accantonamento e remunerazione del capitale del Comune per complessivi € 8.967 per l’anno 204 e € 11.736 per l’anno 2025.

4 Attività di validazione

Non essendo stata istituita, per il servizio di igiene urbana, l’Autorità d’Ambito da parte di Regione Lombardia, spetta **all’Ente territorialmente competente, vale a dire al Comune** l’attività di validazione del PEF TARI.

In primo luogo il Comune di PADERNO D’ADDA ha verificato il PEF trasmesso dall’ente gestore Silea spa e tutti i suoi allegati, integrandolo con i dati di competenza comunale. E’ stata verificata la completezza, coerenza e congruità di tutti i dati e delle informazioni ed il rispetto del MTR-2.

Successivamente, al fine di assicurare adeguati profili di terzietà rispetto all’attività gestionale, come richiesto dall’art. 28 del MTR-2, ed evitare sovrapposizioni tra chi è investito dalla responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati e chi è chiamato a validarli, ha provveduto ad affidare un incarico esterno per la verifica in merito alla completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni contenute nell’aggiornamento biennale PEF TARI 2024-2025 del Comune di Paderno d’Adda redatto secondo il nuovo MTR-2 e per la redazione della relativa validazione.

5 Valutazioni di competenza dell’Ente Territorialmente Competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

In un’ottica di bacino sovracomunale, tenendo conto dei seguenti risultati conseguiti sul bacino complessivo in termini di qualità del servizio agli utenti e di efficiente e sostenibile gestione ambientale dei rifiuti prodotti:

- 77,1% di raccolta differenziata sull’intero bacino nel 2022;
- buona qualità dei rifiuti differenziati (si vedano dati esposti al § 3.1.2 della presente relazione);
- conferimento largamente prevalente dei rifiuti a impianti di recupero di materia o di energia (si veda quanto esposto al § 1.3 e 3.1.2 della presente relazione);

si ritiene, su proposta di Silea che viene condivisa, di poter opportunamente valorizzare il **coefficiente di recupero di produttività X pari a 0,1%**.

Essendo il tasso di inflazione programmata Rpi pari al 2,7%, ne risulta un valore di **limite alla crescita delle tariffe p pari di base a +2,6%**.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Il Comune di Paderno d'Adda condivide la proposta del gestore Silea spa di non proporre alcuna valorizzazione dei coefficienti QL e PG. Quindi i coefficienti **QL** e **PG** vengono valorizzati a **ZERO**

5.1.3 Coefficiente C116

Si è ritenuto di non proporre alcuna quantificazione di costi CO₁₁₆, non essendo previste variazioni di perimetro (PG) o delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU. Quindi il coefficiente **C116** viene valorizzato a **ZERO**.

5.1.4 Coefficiente CRI

La valorizzazione del coefficiente CRI è intesa a copertura, almeno parziale, dei maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione registrata nel periodo 2022-2023.

La valorizzazione massima ammissibile di questo coefficiente pari al 7%.

Si considerino i seguenti fattori di adeguamento inflattivo riconosciuti da Arera al momento della definizione dei PEF 2022 e 2023, da applicarsi ai costi di riferimento dell'anno a-2, vale a dire ai costi dell'anno 2020:

- +0,1% nel 2021;
- +0,2% nel 2022;
- +0,0% nel 2023;

a fronte invece di effettive dinamiche inflative, attestate dalla valorizzazione ufficiale dell'indice Istat FOI, pari a:

- +1,9% nel 2021;
- +8,1% nel 2022;
- +5,4% nel 2023.

Da quanto sopra, risulta quindi che i **PEF 2022 e 2023 hanno consentito un adeguamento inflattivo** rispetto al 2020 pari all'effetto cumulato del +0,1% e del +0,2%, vale a dire un **complessivo +0,3%**.

L'effettiva inflazione reale è invece stata, sempre avendo come base di riferimento il 2020:

- **per il 2022** pari all'effetto cumulato del +1,9% e +8,1%, vale a dire un **complessivo +10,2%**;
- **per il 2023** pari all'effetto cumulato del +1,9%, +8,1% e +5,4%, vale a dire un **complessivo +16,1%**.

Pertanto, il mancato recupero dell'inflazione sui PEF 2022 è stato del 10,2% - 0,3% vale a dire del 9,9%, mentre per i PEF 2023 lo stesso è stato del 16,1% - 0,3% = 15,8%.

Al fine del contenimento degli impatti sulla tariffa agli utenti e considerato che comunque è garantito l'equilibrio economico finanziario della gestione, si è ritenuto di non valorizzare il coefficiente CRI, e quindi la crescita massima sarà del 2,60%.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

Come già segnalato al § 3.1.2 della presente Relazione, si ritiene di non proporre alcuna quantificazione di costi CO₁₁₆.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Come già segnalato al § 3.1.2 della presente Relazione, si ritiene di non proporre alcuna quantificazione di costi CQ.

5.2.3 Componente previsionale COI

Come già segnalato al § 3.1.2 della presente Relazione, si ritiene di non proporre alcuna quantificazione di costi COI.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Si rimanda a quanto esposto ai § 3.2.4 e 3.2.5 della presente Relazione.
Non si prevede l'adozione di vite utili diverse da quelle regolatorie.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

5.4.1 Determinazione del fattore b

In un'ottica di bacino sovracomunale, al fine anche di perseguire il contenimento degli impatti sulla tariffa agli utenti e nel contempo di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione, tenendo conto anche dei risultati conseguiti sul bacino complessivo in termini di qualità del servizio agli utenti e di efficiente e sostenibile gestione ambientale dei rifiuti prodotti, è stata condivisa la proposta dell'ente gestore Silea di valorizzare il **fattore di sharing b a 0,60**.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

In un'ottica di bacino sovracomunale e tenendo conto dei risultati conseguiti sul bacino complessivo in termini di qualità del servizio agli utenti e di efficiente e sostenibile gestione ambientale dei rifiuti prodotti, nonché alla luce del valore dell'indicatore R1 registrato del Comune di Paderno d'Adda pari a 1,25, si è ritenuto di valorizzare del **fattore di sharing ω pari al valore di 0,1**.

5.5 Conguagli

Si segnala che l'unica valorizzazione prevista di conguagli ha riguardato il recupero di Silea della differenza tra i valori di Wacc e Slic applicati in sede di definizione dei PEF 2022-2025 (derivanti dalla deliberazione 459/2021/R/rif) e quelli poi aggiornati con deliberazione 68/2022/R/rif.

Non sono risultati applicabili ulteriori tipologie di conguagli di competenza di Silea o del Comune.

Si sottolinea inoltre che Silea non ha ritenuto necessario prevedere alcuna valorizzazione delle voci di recupero del conguaglio I2023 (parte variabile e parte fissa), inerente la mancata applicazione di adeguamenti inflativi nella definizione del PEF relativo all'annualità 2023.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Si ritiene che il PEF così determinato consente il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Richiamando la facoltà prevista dall'art. 4.6 della Deliberazione n. 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, al fine di perseguire il contenimento degli impatti sulla tariffa agli utenti e nel contempo di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione, in un'ottica di bacino sovracomunale, è condivisa la proposta di Silea s.p.a. di quantificazioni le seguenti componenti di costo ammissibili che non sono coperti integralmente:

anno 2024:

CRT Costi raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati - € 3.996

CTR costi attività di trattamento e recupero rifiuti urbani-€ 9.355

CRD costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate -€ 7.630
CSL costi dell'attività di spazzamento e lavaggio - € 1.109
CC Costi comuni - € 2.077
CK Costi d'uso del capitale - € 2.580

anno 2025:

CRT Costi raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati - € 4.467
CTR costi attività di trattamento e recupero rifiuti urbani-€ 10.457
CRD costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate -€ 8.529
CSL costi dell'attività di spazzamento e lavaggio - € 1.239
CC Costi comuni - € 2.322
CK Costi d'uso del capitale - € 3.623

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non è prevista la rimodulazione dei conguagli di cui all'art. 17.2 del MTR-2.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Per gli anni 2024 e 2025, non è necessaria la rimodulazione tra le diverse annualità del PEF pluriennale per consentire il riconoscimento nelle tariffe, ai sensi dell'art. 4.5 del MTR-2, in quanto viene rispettato il limite di crescita annuale.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il Comune di Paderno d'Adda non ritiene necessario il superamento del limite di crescita di cui all'art. 4.2 del MTR-2 per il conseguimento degli obiettivi migliorativi o per assicurare l'equilibrio economico e finanziario.

5.11 Ulteriori detrazioni

Dal totale dei costi del piano economico finanziario viene detratto il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07 per complessivi € 2.299,00 per l'anno 2024 e € 2.186 per l'anno 2024.

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

Ciò premesso, in merito alla quantificazione del valore dell'indicatore H di cui all'art. 8 della Deliberazione n. 389/2023/R/RIF, relativo al grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata, si precisa che lo stesso è stato definito, in sede di prima applicazione, avvalendosi della possibilità di effettuazione del calcolo cosiddetto "di default".

Tale modalità di calcolo potrà opportunamente essere modificata, impiegando dati specifici più puntuali, in concomitanza con la definizione dei PEF per successive annualità.

Allegati:

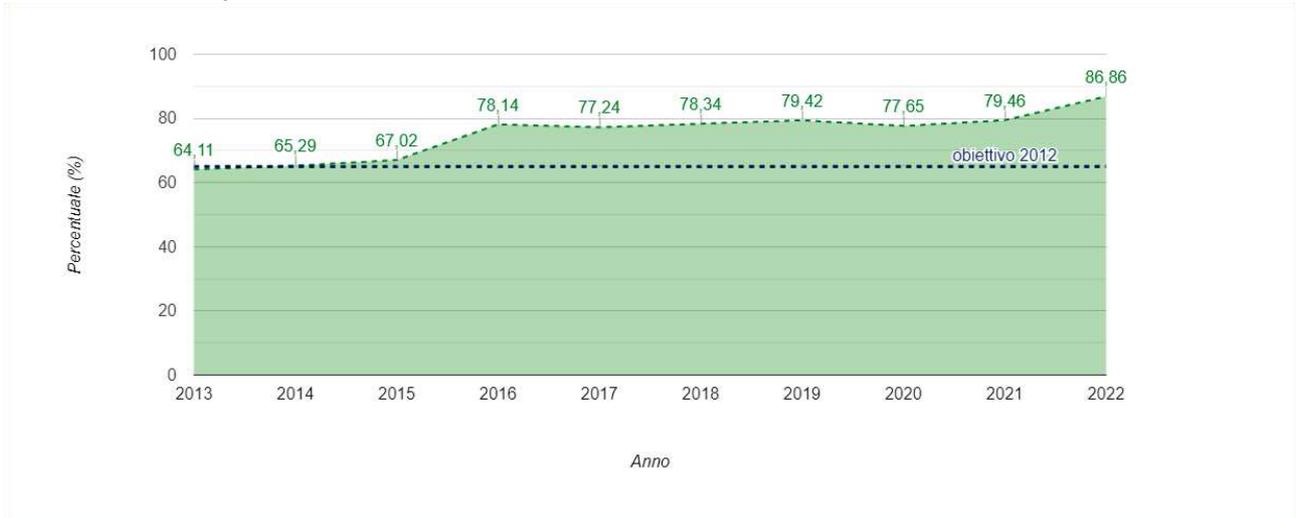
Dati di produzione rifiuti urbani e raccolta differenziata

Scheda illustrativa dei servizi per l'anno 2024

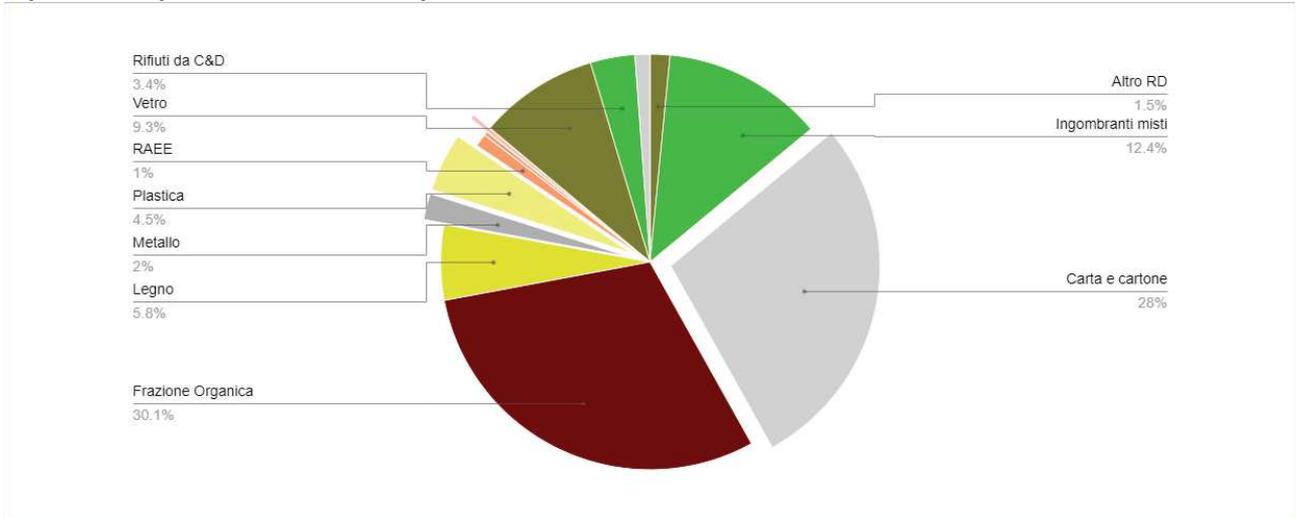
Comune di PADERNO D'ADDA

| Anno | Popolazione | RD (t) | Tot. RU (t) | RD (%) | RD Pro capite (kg/ab.*anno) | RU pro capite (kg/ab.*anno) |
|------|-------------|----------|-------------|--------|-----------------------------|-----------------------------|
| 2022 | 3.834 | 1.681,22 | 1.935,50 | 86,86 | 438,5 | 504,83 |
| 2021 | 3.854 | 1.444,63 | 1.817,95 | 79,46 | 374,84 | 471,7 |
| 2020 | 3.845 | 1.359,17 | 1.750,42 | 77,65 | 353,49 | 455,25 |
| 2019 | 3.824 | 1.415,83 | 1.782,74 | 79,42 | 370,25 | 466,2 |
| 2018 | 3.790 | 1.341,87 | 1.712,86 | 78,34 | 354,05 | 451,94 |
| 2017 | 3.855 | 1.308,85 | 1.694,50 | 77,24 | 339,52 | 439,56 |
| 2016 | 3.880 | 1.350,63 | 1.728,38 | 78,14 | 348,1 | 445,46 |
| 2015 | 3.907 | 1.065,60 | 1.589,87 | 67,02 | 272,74 | 406,93 |
| 2014 | 3.927 | 1.063,55 | 1.629,01 | 65,29 | 270,83 | 414,82 |
| 2013 | 3.902 | 1.057,77 | 1.650,00 | 64,11 | 271,08 | 422,86 |

Andamento della percentuale di raccolta differenziata, anni 2013-2022



Ripartizione percentuale della RD per frazione, anno 2022



Comune di PADERNO D'ADDA

| SERVIZI BASE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|-------------|---------|-----------|-------------|---------|--------|---|---|---|---|---|-------------|-------------|---|-------------|---|---|-------------|--------|---------|-----------|---------|---------|--------|---|---|---|---|---|-------------|-------------|---|-------------|---|---|-------------|
| Servizi | Modalità di effettuazione e note | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Porta a porta indifferenziato con sistema di misurazione puntuale | Frequenza Settimanale (venerdì) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Porta a porta FORSU | Frequenza Bisettimanale (martedì e venerdì) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Porta a porta carta e cartone | Frequenza Ogni due settimane (martedì) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Porta a porta multimateriale leggero | Frequenza Ogni due settimane (martedì) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Porta a porta vetro | Frequenza Ogni due settimane (martedì) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Centro di raccolta (gestione) | <p>Presso CDR di Paderno d'Adda in Strada delle Brigole n. 39, aperto 9 ore/settimana (e 11 ore/settimana da 1 Aprile a 30 Settembre), secondo il seguente calendario:</p> <p>Da 1 Ottobre a 31 Marzo:</p> <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <thead> <tr> <th>Lunedì</th> <th>Martedì</th> <th>Mercoledì</th> <th>Giovedì</th> <th>Venerdì</th> <th>Sabato</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>10,00-12,00</td> </tr> <tr> <td>14,00-16,00</td> <td>-</td> <td>14,00-16,00</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>13,00-16,00</td> </tr> </tbody> </table> <p>Da 1 Aprile a 30 Settembre:</p> <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <thead> <tr> <th>Lunedì</th> <th>Martedì</th> <th>Mercoledì</th> <th>Giovedì</th> <th>Venerdì</th> <th>Sabato</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>10,00-12,00</td> </tr> <tr> <td>14,00-16,00</td> <td>-</td> <td>14,00-17,00</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>14,00-18,00</td> </tr> </tbody> </table> | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | Sabato | - | - | - | - | - | 10,00-12,00 | 14,00-16,00 | - | 14,00-16,00 | - | - | 13,00-16,00 | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | Sabato | - | - | - | - | - | 10,00-12,00 | 14,00-16,00 | - | 14,00-17,00 | - | - | 14,00-18,00 |
| Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | Sabato | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| - | - | - | - | - | 10,00-12,00 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 14,00-16,00 | - | 14,00-16,00 | - | - | 13,00-16,00 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | Sabato | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| - | - | - | - | - | 10,00-12,00 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 14,00-16,00 | - | 14,00-17,00 | - | - | 14,00-18,00 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Raccolta differenziata, trasporto e trattamento delle PILE ESAUSTE | <p>Servizio di raccolta delle pile esauste di provenienza domestica tramite appositi contenitori, posizionati presso locali pubblici e/o centro di raccolta.</p> <p>Frequenza Ogni due settimane: 5 Contenitori presso 5 Utenze</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Raccolta differenziata, trasporto e trattamento dei FARMACI | <p>Servizio di raccolta dei farmaci tramite appositi contenitori, posizionati presso locali pubblici e/o centro di raccolta.</p> <p>Frequenza Ogni due settimane: 2 Contenitore presso 2 Utenza</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti liquidi (OLI VEGETALI) e raccolta differenziata di OLI MINERALI | <p>Il servizio di raccolta degli oli vegetali avviene con appositi contenitori, posizionati nelle aree attrezzate per la raccolta differenziata e/o presso le utenze commerciali. Su chiamata: 3 Contenitori presso 3 Utenze</p> <p>Gli oli minerali vengono raccolti solo tramite appositi contenitori posizionati nel centro di raccolta.</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Raccolta differenziata, trasporto e trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) | <p>Rifiuti di provenienza domestica raccolti al domicilio dei cittadini e/o solo per i piccoli elettrodomestici, con appositi contenitori, posizionati nel centro di raccolta, compreso il noleggio del contenitore di pertinenza.</p> <p>Servizio su chiamata: entro 15 giorni dalla prenotazione telefonica</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei RIFIUTI SOLIDI (SPRAY, BATTERIE, ACCUMULATORI, TONER, CONTENITORI "T" "F" "X" "C", SCHEDE ELETTRONICHE) | <p>Rifiuti di provenienza domestica raccolti tramite appositi contenitori, posizionati nel centro di raccolta.</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Raccolta differenziata, trasporto e trattamento degli IMBALLAGGI IN PLASTICA, ALLUMINIO, ACCIAIO E TETRAPAK | <p>Rifiuti raccolti tramite contenitori, posizionati presso il centro di raccolta.</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Trasporto di RIFIUTI INGOMBRANTI E IMBALLAGGI MISTI dai Centri di Raccolta/Piattaforme Ecologiche dei Comuni all'impianto di destino | <p>Servizio su chiamata.</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Spazzamento meccanizzato e/o combinato | <p>Servizio combinato con operatore a terra</p> <p>Frequenza 1 volta al mese nelle zone semicentrali (da svolgere il primo martedì)</p> <p>Frequenza 1 volta ogni 2 mesi nella zona periferica (da svolgere il primo martedì)</p> <p>Sulla base dell'Elenco vie e planimetria come riportato in Allegato 1</p> <p>Per un massimo di 78 ore all'anno da concordare con SILEA</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

 COMUNE DI PADERNO D'ADDA
 Protocollo Arrivo N. 3232/2024 del 30-03-2024
 Allegato 6 - Class. 4.3 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

| | |
|---|---|
| Forniture contenitori e attrezzature | <p>Contenitori per la raccolta di: pile, farmaci, oli vegetali</p> <p>16 Contenitori presso CDR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 6 cassoni - 1 contenitore per accumulatori - 2 contenitore RUP - 1 contenitore per neon - 1 fusti per raccolta oli vegetali - 2 cassonetti per raccolta RAEE - 3 cassonetti per raccolta di spray, vernici, toner |
|---|---|

| VARIANTI AI SERVIZI BASE | |
|---|---|
| Servizi | Modalità di effettuazione e note |
| Porta a porta indifferenziato con sistema di misurazione puntuale | Frequenza Settimanale (venerdì) tramite sacchi o contenitori muniti di QR CODE. A PARTIRE DAL 01.04.2022 |

| SERVIZI ESCLUSI DAL CANONE. | |
|---|---|
| SERVIZI DISCIPLINATI CON LE MODALITÀ PREVISTE DAI CORRISPETTIVI SILEA SPA APPROVATI DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI, OLTRE AGLI SMALTIMENTI NON COMPRESI NEL CANONE. | Servizio per la raccolta differenziata del VETRO PORTA A PORTA PER ESERCIZI PUBBLICI e trasporto ad impianti di destino |
| | Servizio per la raccolta differenziata, il trasporto ed il trattamento degli IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE oltre che frazioni di CARTA E CARTONE raccolti con contenitori, posizionati nelle aree attrezzate per la raccolta differenziata, compreso il noleggio di n. 1 cassone. |
| | Servizio per la raccolta differenziata, il trasporto ed il trattamento di RIFIUTI LEGNOSI raccolti con CASSONI SCARRABILI, posizionati NELLE AREE ATTREZZATE per la raccolta differenziata, compreso il noleggio di n. 1 cassone |
| | Servizio per la raccolta differenziata, il trasporto ed il trattamento di ROTTAMI METALLICI, raccolti con CASSONI SCARRABILI, posizionati NELLE AREE ATTREZZATE per la raccolta differenziata, compreso il noleggio di n. 1 cassone. |
| | Servizio per la raccolta, il trasporto ed il trattamento dei RIFIUTI INERTI raccolti con CASSONI SCARRABILI, posizionati NELLE AREE ATTREZZATE per la raccolta differenziata, compreso il noleggio del cassone. |
| | Servizio per la raccolta differenziata, il trasporto ed il trattamento dei RIFIUTI VEGETALI in CUMULO NELLE AREE ATTREZZATE per la raccolta differenziata, oppure in punti comunicati dal Comune interessato, compreso il noleggio del cassone |

ALLEGATO 1

ELENCO DELLE VIE, PIAZZE E PARCHEGGI SOGGETTE A SPAZZAMENTO

Zone Semicentrali (frequenza: 1 volta al mese, il 1° Martedì)

- Via san Martino
- Via marconi
- Via Garibaldi
- Via da Vinci (da Via Manzoni - cascina san Antonio)
- Via Parini
- Via Verdi
- Via Mazzini
- Via Cantù
- Via Cavrioli
- Via cascina san Antonio
- Via Roma
- Via gasparotto (parini -stazione)
- Via Roncà (gasparotto - al parcheggio res. Del Roncà)
- Via Matteotti (Foscolo - Stazione)
- Via Don Gnocchi (da cascina san Antonio a divieto)
- Via Foscolo (Matteotti - rotonda cia Pertini)
- Via Airoidi (rotonda ex Imec - edison sino al ponte)
- Via Festini (Mazzini- Ponte)
- Via Festini (1° maggio - Marconi)
- Via 1° Maggio
- Via Foppe

Zone periferiche (frequenza: 1 volta ogni 2 mesi, il 1° Martedì)

- Via Festini (da Via Mazzini a via Marconi e da via 1° Maggio a confine con il Comune di Verderio, includendo Via Liviere e tratto di Via Fornace sino al Condominio Borgo (Strada Fornace 2): **1000 metri lineari**
- Via da Vinci (da Casina San Antonio alla fine): **350 metri lineari**
- Via Edison: **400 metri lineari**
- Via Volta: **300 metri lineari**
- Via Gasparotto (da Verderio a Parini) con laterale: **500 metri lineari**

Vie di competenza dell'operatore ecologico Comunale (escluse dalla pulizia meccanizzata)

- Via Foscolo
- Via XXV Aprile
- Via Manzoni
- Via Pozzoni e laterale via Roggia
- Via balfredo
- Via Airoidi da piazza Vittoria a rotonda ex Imec
- Piazza Vittoria
- Piazzetta e via al Ponte





COMUNE di PADERNO D'ADDA

c.a.p. 23877 PROVINCIA DI LECCO

DICHIARAZIONE DI VERIDICITA'

(Deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambienti 1/2023/DTAC)

IL SOTTOSCRITTO **GIANPAOLO Dott. TORCHIO**
NATO A **COMO**
IL **23/06/1972**
RESIDENTE IN **23877 PADERNO D'ADDA**
VIA **Alessandro Manzoni n. 11**
IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTATE DEL **COMUNE DI PADERNO D'ADDA**
AVENTE SEDE LEGALE **23877 PADERNO D'ADDA (LC) Piazza Vittoria n. 8**
CODICE FISCALE **85000710138** PARTITA IVA **009130131**
TELEFAX **039-513473** TELEFONO **039-513615**
INDIRIZZO MAIL ragioneria@comune.padernodadda.lc.it
PEC paderno.dadda@legalmail.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITA' E DELLE CONSEQUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 03 APRILE 2024 RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 E' CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON E' CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

Data 03 aprile 2024

IL SINDACO
Gianpaolo Torchio

Documento informativo sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 52/2005

Prot. n. 4742/24/1sag

Valmadrera, 29/03/2024

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2023/DTAC

IL SOTTOSCRITTO **Dott. Pietro Antonio D'Alema**

NATO A **Milano**

IL **09.07.1970**

RESIDENTE IN **Genova – CAP 16122**

VIA **Assarotti 23/6**

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **SILEA SPA**

AVENTE SEDE LEGALE IN **Valmadrera (LC) VIA Leonardo Vassena, 6 CAP. 23868**

CODICE FISCALE **83004000135** PARTITA IVA **00912620135**

TELEFAX **0341/583559** TELEFONO **0341/204411**

INDIRIZZO E-MAIL info@sileaspa.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 19.03.2024 E IN DATA 29.03.2024 RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

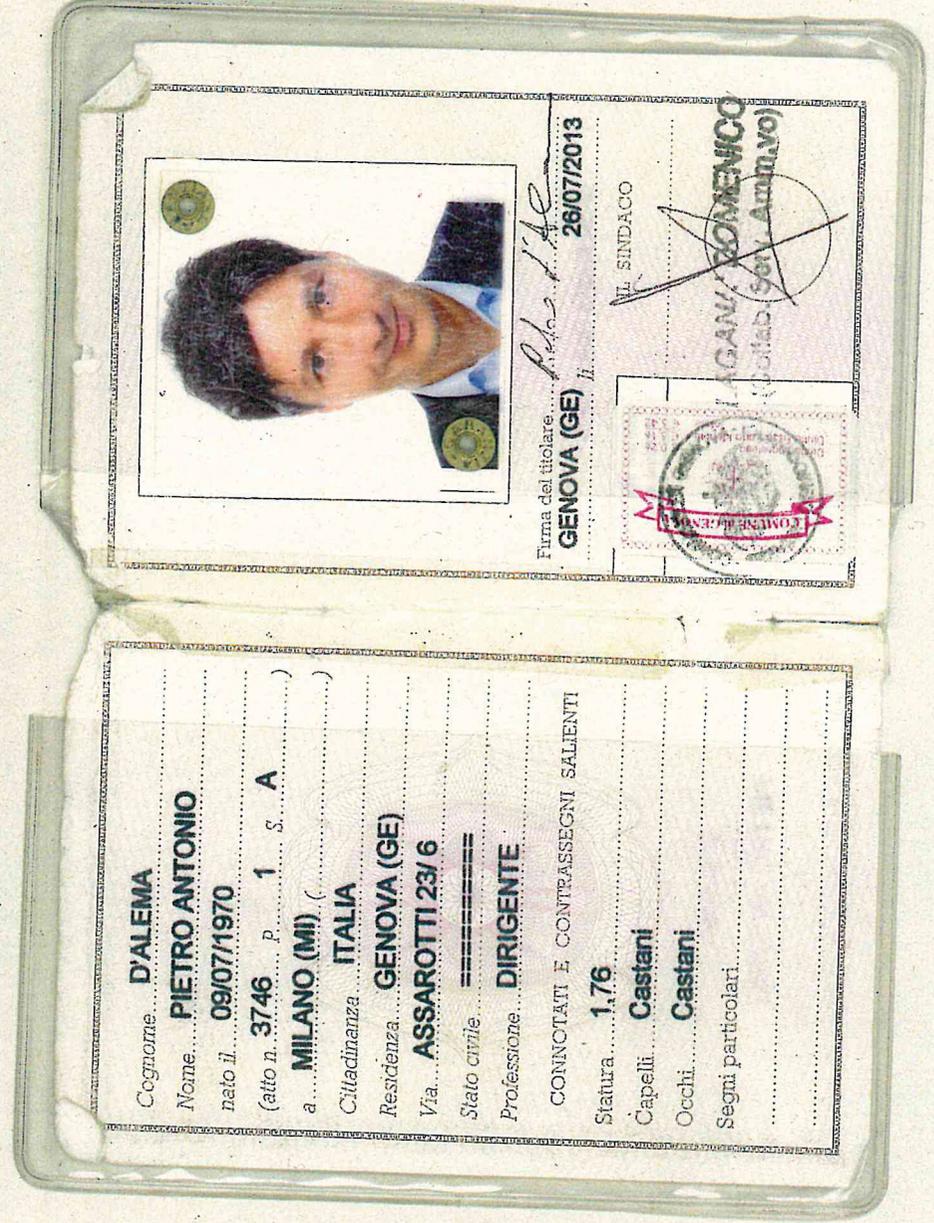
SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

SILEA SPA

Il Direttore Generale

Dott. Pietro Antonio D'Alema

documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005



Cognome **D'ALEMA**

Nome **PIETRO ANTONIO**

nato il **09/07/1970**

(atto n. **3746** P. **1** S. **A**)

a **MILANO (MI)** ()

Cittadinanza **ITALIA**

Residenza **GENOVA (GE)**

Via **ASSAROTTI 23/6**

Stato civile **=====**

Professione **DIRIGENTE**

CONNETTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **1,76**

Capelli **Castani**

Occhi **Castani**

Segni particolari.....

**RELAZIONE PER LA VALIDAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO PEF TARI
2024-2025 COMUNE DI PADERNO D'ADDA**

Il sottoscritto Dott. Danilo Zendra, avente studio in Costa Volpino (BG) via Roma 111 iscritto al Registro dei Revisori Legali con il numero progressivo 154236, in qualità di soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore, incaricato dal Comune di Paderno d'Adda di redigere la relazione di validazione per il Pef 2024-2025 redatto ai sensi dalla Delibera ARERA 363/2021/R/RIF

PREMESSO CHE

l'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti.

Dopo il primo periodo regolatorio 2020-2021, l'Autorità di regolazione (ARERA) ha approvato con

deliberazione 3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF il nuovo metodo regolatorio (MTR- 2), riguardante il secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore rifiuti, valido dal 2022 al 2025;

Con la delibera 3 agosto 2023 n.389/2023/R/RIF, l'Autorità di regolazione (ARERA) ha Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

CONSIDERATO CHE

I gestori dovranno attivare tutti gli strumenti necessari per rendere accessibili e comprensibili i documenti e le informazioni agli utenti, come la Carta della qualità del servizio o i documenti di riscossione della tariffa.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento (TARI 2024) è dato da somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuto dall'Autorità in continuità con il DPR n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità, procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti, trattamento e recupero dei rifiuti urbani, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

Il nuovo metodo prevede limiti tariffari e quattro diversi schemi adottabili dagli enti locali e dai gestori in relazione agli obiettivi di miglioramento del servizio.

Le nuove regole ridefiniscono i corrispettivi TARI da applicare agli utenti nel 2024-2025, i criteri per i costi riconosciuti nel 2022-2023 e gli obblighi di comunicazione, per uno sviluppo strutturato di un settore che parte da condizioni molto diversificate nel Paese, sia a livello industriale che di governance territoriale.

Le variazioni tariffarie, per un massimo del 9,6%, e ai sensi dell' articolo 4 della delibera

Dott. Danilo Zendra
Dottore commercialista - Revisore di conti
Consulente per gli enti locali

Arera 389/2023 “Alla luce dell’andamento dei prezzi dei fattori della produzione, al fine di assicurare

la continuità del servizio e la sostenibilità dei corrispettivi all’utenza finale, per ciascun anno $a = \{2024, 2025\}$: a) il parametro ρa per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe è determinato aggiornando il valore del tasso di inflazione programmata, r_{pia} , e ponendolo pari a 2,7%; b) oltre ai coefficienti di cui ai commi 4.2 e 4.4 del MTR-2 previsti per la determinazione del citato limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, l’Ente competente ha la facoltà di valorizzare il coefficiente $CRIa$, in considerazione dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione.... Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 7%,”

In alternativa al coeff. $CRIa$ possono essere valorizzate e giustificate coefficienti QL e PG, rispettivamente in presenza di miglioramenti di qualità del servizio e per l’attivazione di servizi aggiuntivi per i cittadini (PG), contemplando sempre la sostenibilità sociale delle tariffe e la sostenibilità ambientale del ciclo industriale, nel rispetto degli equilibri della finanza pubblica locale.

Alle REGIONI competono, tra l’altro, la predisposizione, l’adozione e l’aggiornamento dei Piani regionali di gestione dei rifiuti e la delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti urbani

Il CONSIGLIO COMUNALE deve assumere le pertinenti determinazioni, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, relative alle tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed adottato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

Gli ENTI LOCALI deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

TENUTO CONTO

Che nel periodo regolatorio 2022/2025, sono stati valutati e gestiti gli effetti derivanti dall’entrata in vigore del D.Lgs n. 116/2020 che consente alle utenze non domestiche di fuori uscire dal servizio pubblico con un evidente impatto sulle tariffe.

La possibile valorizzazione del coefficiente $C116a$, nei limiti consentiti dal comma 4.4 del MTR-2 [0%;3%], deve essere riportata nell’aggiornamento 2024/2025 riportando il valore massimo consentito per la valorizzazione del parametro $C116a$.

Ai sensi del comma 4.4 del MTR-2 “Ai fini della determinazione del parametro ρa , l’Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente $C116a$, che tenga conto della necessità di copertura delle componenti $CO116, TV, aexp$ e $CO116, TF, aexp$, di natura pre-

Dott. Danilo Zendra
Dottore commercialista - Revisore di conti
Consulente per gli enti locali

visionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico). Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 3%”

Dell'aggiornamento, da parte del Dipartimento delle Finanze del MEF, delle linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653, art.1, della legge n. 147 del 2013 per l'Anno 2024 TARI – per supportare gli enti locali che nel 2024 si misureranno con l'applicazione dei fabbisogni standard alla TARI.

VISTI

Il D.lgs n.116 del 3 settembre 2020, che modifica il D.Lgs. n. 152/2006 (Codice dell'Ambiente);

La deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

Il Documento per la consultazione n.422/2021/R/RIF del 12 ottobre 2021;

La delibera ARERA del 26 ottobre 2021 n.459/2021/R/rif concernente la “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)”;

La determinazione del 4 novembre 2021,n. 2/DRIF/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”

La delibera 3 agosto 2023 n.389/2023/R/RIF, con cui l'Autorità di regolazione (ARERA) ha Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

La delibera 3 agosto 2023 n.387/2023/R/RIF, riguardante gli “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”;

La delibera 3 agosto 2023 n.386/2023/R/RIF, riguardante gli “Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani”;

La delibera 3 agosto 2023 n.385/2023/R/RIF, riguardante gli “Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani”;

Dott. Danilo Zendra
Dottore commercialista – Revisore di conti
Consulente per gli enti locali

La Determina 06 novembre 2023, n.1/2023 – DTAC “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif”

CONSIDERATO IN PARTICOLARE CHE:

Ai sensi dell’art. 1.2 della delibera 389/2023:

Ai fini dell’aggiornamento biennale di cui al comma 1.1:

- a) con riguardo alla rideterminazione delle entrate tariffarie di riferimento per gli anni 2024 e 2025, il gestore aggiorna il piano economico finanziario e lo trasmette all’Ente territorialmente competente;
- b) con riguardo alla rideterminazione, per gli anni 2024 e 2025, delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo “minimi”, ovvero agli impianti “intermedi” da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo “minimi”, il gestore di tali attività aggiorna il piano economico finanziario e lo trasmette al soggetto competente, rappresentato dalla Regione o da un altro Ente dalla medesima individuato;
- c) gli organismi competenti di cui alle precedenti lett. a) e b), in esito alla procedura di validazione di cui al comma 7.4 della deliberazione 363/2021/R/RIF compiuta sulla base delle informazioni e degli atti enucleati al comma 7.3 del medesimo provvedimento, assumono le pertinenti determinazioni di aggiornamento tariffario biennale e le trasmettono all’Autorità nel rispetto delle modalità e dei termini di cui ai commi 8.2 e 8.3 della citata deliberazione 363/2021/R/RIF.

Ai sensi dell’articolo 7 delib. 363/2021:

- comma 1: ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispose il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all’Ente territorialmente competente;
- comma 3: il Piano Finanziario risulta corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall’Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui comma 7.2.
- comma 4: Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all’Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.

Dott. Danilo Zendra
Dottore commercialista – Revisore di conti
Consulente per gli enti locali

- comma 7: L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi del presente Articolo e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. In caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

Ai sensi dell'articolo 8 delib. 363/2021:

- comma 2: In esito alla procedura di validazione dei dati alla base dell'aggiornamento, svolta secondo quanto previsto al comma 7.4, gli organismi competenti assumono le pertinenti determinazioni e provvedono a trasmettere all'Autorità:

- a) l'aggiornamento del piano economico finanziario per gli anni 2024 e 2025;
- b) con riferimento agli anni 2023 e 2024, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, ovvero le tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi".

- comma 3: La trasmissione all'Autorità dell'aggiornamento della predisposizione tariffaria di cui al precedente comma 8.2, avviene:

- a) da parte dell'Ente territorialmente competente di cui al comma 7.1, entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024;
- b) da parte del soggetto competente di cui al comma 7.2, entro il 30 aprile 2024:

ASSERITO CHE

La legge n.15/2022 di conversione del D.L. Milleproroghe n.228/2021, prevede in particolare a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del **30 aprile di ciascun anno**.

CONSIDERATO CHE

L'art. 28 dell'allegato MTR 2 alla delibera n. 363/2021 recita "Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza. La validazione concerne almeno la verifica:

- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

Il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati

Dott. Danilo Zendra
Dottore commercialista - Revisore di conti
Consulente per gli enti locali

dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa *revisione infra periodo* (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio), qualora ritenuto necessario dall'organismo competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo".

Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

L'aggiornamento dell'MTR-2 definisce la *Determinazione delle componenti a conguaglio* e i conguagli relativi alle componenti di costo variabile e fisso, ai sensi artt. 18 e 19 MTR-2;

TUTTO CIO' PREMESSO

In relazione al PEF nonché alla relativa documentazione e ai dati trasmessi dal gestore Silea al Comune di Paderno d'Adda e considerati i costi diretti sostenuti dallo stesso Comune riguardo l'iva indetraibile registrata nel bilancio dell'ente locale e i costi operativi di gestione e i costi d'uso del capitale dai gestori;

PRESO ATTO

Della dichiarazione di veridicità rilasciata dal legale rappresentante della Società Silea e dal Sindaco del Comune di Paderno d'Adda Dott. Torchio Gianpaolo;

CONSIDERATO CHE

il Dott. Zendra Danilo, in qualità di soggetto esterno ai gestori, è stato incaricato dal Comune di Paderno d'Adda, in qualità di E.T.C., di redigere una relazione in supporto all'attività di validazione dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario TARI 2024-2025;

ACQUISITI

Elementi probativi e sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il giudizio

VERIFICATO CHE

il PEF Finale del Comune di Paderno d'Adda redatto ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif rileva:

- per l'anno 2024 costi finali utili per le entrate tariffarie (al lordo detrazioni del comma 1.4 determina 2/DRIF/2021) per € 370.653,00 al netto dell'addizionale provinciale, di cui totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di Costo fisso € 139.727,00 e totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di Costo variabile € 230.926,00;
- per l'anno 2025 costi finali utili per le entrate tariffarie (al lordo detrazioni del

Dott. Danilo Zendra
Dottore commercialista - Revisore di conti
Consulente per gli enti locali

comma 1.4 determina 2/DRIF/2021) per € 363.802,00 al netto dell'addizionale provinciale di cui totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di Costo fisso € 150.482,00 e totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di Costo variabile € 213.320,00;

– il parametro percentuale per la determinazione del limite della crescita delle tariffe è $r_{pi} = 2,70\%$;

– Il coefficiente di recupero di produttività X_a , determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%, è posto pari a 0,10%;

– il coefficiente PG_a è stato posto pari 0,00% nel periodo 2024, 2025.

– Il coefficiente QL_a è posto pari a 0,00% nel periodo 2024, 2025;

– il coefficiente CRI è stato posto pari 0,00% nel periodo 2024, 2025;

– Non sono stati valorizzati il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020;

– Non sono state valorizzate le componenti previsionali CQ per gli anni 2024, 2025;

– Non sono state valorizzate le componenti previsionali COI (Costi Operativi Incentivanti), per gli anni 2024, 2025;

– Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2024-2025, l'Ente territorialmente competente indica un valore complessivo delle componenti a conguaglio:

| | 2024 | 2024 | 2025 | 2025 |
|---------------|------------|--------|------------|--------|
| | Gestore | Comune | Gestore | Comune |
| RC_{totTFa} | € 2.299,00 | - | € 2.296,00 | - |

– Le componenti dei costi operativi incentivanti, $CO_{116TV,a exp}$ e $CO_{116TF,a exp}$, previste nel periodo regolatorio 2022/2025, per gli anni 2022/2023, non sono state rendicontate, perché non previste in suddetta annualità;

– Le componenti dei costi operativi incentivanti, $CO_{ITV,a exp}$ e $CO_{ITF,a exp}$, previste nel periodo regolatorio 2022/2025, per gli anni 2022/2023, non sono state rendicontate, perché non previste in suddetta annualità;

Dott. Danilo Zendra
Dottore commercialista - Revisore di conti
Consulente per gli enti locali

– Le componenti dei costi operativi incentivanti, $CQ_{TV,a\ exp}$ e $CQ_{TF,a\ exp}$, previste nel periodo regolatorio 2022/2025, per gli anni 2022/2023, non sono state rendicontate, perché non previste in suddetta annualità;

– ai fini del monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata, secondo quanto previsto dall'articolo 222 del decreto legislativo n. 152/06, è necessario definire uno specifico indicatore, denominato Ha , calcolato come rapporto tra:

- i ricavi relativi ai rifiuti da imballaggio, realizzati sia a fronte del conferimento ai sopra richiamati sistemi di compliance, sia in esito al conferimento al di fuori dei suddetti sistemi, al netto delle frazioni merceologiche similari, indicati con $ARSC^{AGG}_{si,a}$;

- i costi della raccolta differenziata dei rifiuti da imballaggio corrispondenti alla menzionata componente relativa ai ricavi, comprensivi anche delle pertinenti quote di costi operativi comuni e di costi di capitale, indicati con $CRDSC^{AGG}_{si,a}$;
il gestore definisce come segue il seguente indicatore:

| H e obiettivi | H di partenza | Obiettivo 2024 | Obiettivo 2025 |
|------------------------|----------------------|-----------------------|-----------------------|
| $ARSC^{AGG}_{si,a}$ | 61.998 | - | - |
| $CRDSC^{AGG}_{si,a}$ | 38.920 | - | - |
| H | 159,3% | 159,3% | 159,3% |
| Classe di appartenenza | A | A | A |

– Al fine di rafforzare la coerenza tra le valutazioni sulla qualità ambientale della gestione della raccolta differenziata e gli effettivi risultati della gestione in termini di valorizzazione dei materiali derivanti dalla medesima raccolta, la valutazione di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo richiesta all'Ente territorialmente competente ai fini della valorizzazione del coefficiente $\gamma_{2,a}$, di cui al comma 3.1 del MTR-2, deve essere coerente con il valore assunto dal macroindicatore R1 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore”, di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF, suddetto macroindicatore assume il seguente valore: 1,25;

– L'Ente territorialmente competente, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF applica valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, riducendo le componenti di costo ammissibili che non si ritengono di coprire integralmente, così come evidenziate nel foglio IN_Detr 4.6 del_363, assicurando il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione. Ha di conseguenza rettificato i seguenti valori:

| Detrazioni per i Costi Variabili | 2024 | 2025 |
|----------------------------------|------|------|
| | | |

Dott. Danilo Zendra
Dottore commercialista - Revisore di conti
Consulente per gli enti locali

| | | |
|------------------------------|------------|-------------|
| CRT _a (Silea) | € 3.966,00 | € 4.467,00 |
| CTR _a (Silea) | € 9.355,00 | € 10.457,00 |
| CRD _a (Silea) | € 7.630,00 | € 8.529,00 |
| Detrazioni per i Costi Fissi | 2024 | 2025 |
| CSL _a | € 1.109,00 | € 1.239,00 |
| CARC _a | € 100,00 | € 112,00 |
| CGG _a | € 1.968,00 | € 2.199,00 |
| CO _{AL,a} | € 9,00 | € 10,00 |
| Amm _a | € 1.204,00 | € 1.457,00 |
| Acc _a | € 70,00 | € 78,00 |
| R _a | € 1.297,00 | € 2.073,00 |
| R _{LIC,a} | € 9,00 | € 15,00 |

- L'Ente territorialmente competente fornisce, il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021: L'Ente territorialmente competente fornisce, il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021:

| | 2024 | 2025 |
|------|------------|------------|
| MIUR | € 2.299,00 | € 2.286,00 |

- Con riferimento al conferimento rifiuti ad impianti minimi o ad impianti intermedi con flussi in uscita verso impianti minimi, è stata così compilata la seguente scheda:

| | 2024 | 2025 |
|-----|--------------|--------------|
| CTR | € 158.406,00 | € 158.406,00 |

- il Gestore Silea è affidatario del servizio di igiene urbana, e si occupa della gestione nel Comune di Paderno d'Adda dei seguenti servizi:
- Gestione dei servizi di raccolta di rifiuti differenziati dai cittadini, dei rifiuti urbani residui e di igiene urbana;
- Attività di termovalorizzazione di rifiuti urbani residui e speciali con recupero energetico;
- Attività di selezione della frazione secca riciclabile destinata al recupero di materia;
- Attività di trattamento e trasformazione della frazione organica e degli scarti vegetali in compost;

Dott. Danilo Zendra
Dottore commercialista - Revisore di conti
Consulente per gli enti locali

- Attività di gestione dei rifiuti urbani differenziati provenienti dai centri di raccolta e destinati, dopo ottimizzazione, a recupero finale presso impianti terzi;
- Sensibilizzazione ambientale nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie del territorio;
- Sensibilizzazione ambientale dei cittadini nelle comunità locali attraverso la collaborazione del Comune richiedente;
- Campagne di comunicazione e di informazione rivolte ai Comuni soci e ai cittadini;
- Raccolta differenziata, trasporto e trattamento delle PILE ESAUSTE
- Raccolta differenziata, trasporto e trattamento dei FARMACI
- Raccolta differenziata, trasporto smaltimento dei rifiuti liquidi (OLI VEGETALI) e raccolta differenziata di OLI MINERALI
- Raccolta differenziata, trasporto e trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)
- Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei RIFIUTI SOLIDI (SPRAY, BATTERIE, ACCUMULATORI, TONER, CONTENITORI "T" "F" "X" "C", SCHEDE ELETTRONICHE)
- Raccolta differenziata, trasporto e trattamento degli IMBALLAGGI IN PLASTICA, ALLUMINIO, ACCIAIO E TETRAPAK
- Trasporto di RIFIUTI INGOMBRANTI E IMBALLAGGI MISTI dai Centri di Raccolta/Piattaforme Ecologiche dei Comuni all'impianto di destino
- Spazzamento meccanizzato e/o combinato

- il Comune di Paderno d'Adda effettua i seguenti servizi:
 - Gestione amministrativa della TARI e rapporto con gli utenti:
 - gestione crediti (tributo di competenza comunale)
 - attività di accertamento e contenzioso TARI
 - gestione dello sportello alla utenza presso l'Ente Locale

- ai sensi del comma 4.6 MTR2, non si ha superamento del limite alla crescita tariffaria;

- Il metodo è stato correttamente applicato arrivando alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR-2, l'Ente Territorialmente Competente ha verificato che il PEF comporta un incremento tariffario all'interno del limite di incremento tariffario previsto dall'MTR-2. I valori riscontrati secondo la metodologia esposta al punto precedente permettono quindi di verificare il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione

P.IVA 02426970162

C.F. ZNDDNL71S15E704V

Dott. Danilo Zendra
Dottore commercialista - Revisore di conti
Consulente per gli enti locali

SI REPUTA IDONEO ALLA VALIDAZIONE

Per quanto possa occorrere e in base alle disposizioni delle normative vigenti, l'allegato piano economico e finanziario attestandone la completezza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario stesso, e la coerenza con il bilancio dell'Ente.

Costa Volpino, li 15.04.2024

Zendra Dott. Danilo


COMUNE DI PADERNO D'ADDA
Protocollo Arrivo N. 3669/2024 del 15-04-2024
Doc. Principale - Class. 4.3 - Copia Documento

Via Roma, 111 24062 Costa Volpino (Bg)
Cell. 3483142352 -Tel. 035/970828 - Fax 035/4346714
e-mail: zendra.danilo@studiozendra.it
e-mail certificata: danilo.zendra@pec.commercialisti.it

P.IVA 02426970162

C.F. ZNDDNL71S15E704V



COMUNE di PADERNO D'ADDA

Provincia di Lecco

Paderno d'Adda, il 15 aprile 2024

OGGETTO: VALIDAZIONE AGGIORNAMENTO BIENNALE PEF 2024-2025.

Il sottoscritto *Marco Arch. Tesori*, C.F. TSTMRC70P05F205U, in qualità di Responsabile del servizio tecnico del Comune di Paderno d'Adda;

DATO ATTO che, come previsto dal Metodo Tariffario Rifiuti (*MTR-2*) di cui alla Deliberazione Arera n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021, integrata con delibera n. 389/2023/R/RIF del 03/08/2023, l'ufficio economico-finanziario-tributi di questo Ente ha provveduto all'aggiornamento biennale del PEF TARI 2024-2025 corredato da:

- relazione illustrativa di accompagnamento che indica il modello gestionale ed organizzativo, le variazioni previste, i livelli di qualità del servizio, la ricognizione degli impianti esistenti e gli investimenti programmati;
- dichiarazione di veridicità sottoscritta dal Sindaco;

VISTA la documentazione trasmessa da Silea spa, ente gestore, con nota prot. n. 2892 del 20/03/2024, integrata con nota prot. n. 3232 del 30/03/2024, e precisamente aggiornamento PEF 2024-2025 e tutti gli allegati e la documentazione necessaria, compresa l'attestazione di veridicità e la relazione di accompagnamento;

VISTO l'aggiornamento del PEF TARI 2024-2025 redatto dal servizio economico-finanziario-tributi del Comune di Paderno d'Adda;

FATTA PROPRIA la relazione prot. n. 3669 del 15/04/2024 a supporto della validazione del PEF 2024-2025, redatta dall'incaricato Dott. Danilo Zendra – dottore commercialista, revisore dei conti e consulente per gli enti locali, quale soggetto esterno, nella quale viene attestata la verifica in merito alla completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni necessari all'aggiornamento del PEF 2024-2025;

Ai sensi dell'art. 28.3 del MTR-2 approvato da ARERA con delibera n. 363 del 03/08/2021

V A L I D A

l'aggiornamento del PEF 2024-2025 del Comune di Paderno d'Adda, attestandone la completezza e la congruità dei dati e delle informazioni e la coerenza con il bilancio dell'Ente, nonché il rispetto della metodologia prevista dalle deliberazioni di ARERA n. 363/2021 e n. 389/2023

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO TECNICO
Marco Arch. Testori

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82 del 2005, a norma di legge.



Comune di Paderno d'Adda
Provincia di Lecco

Verbale n. 5 del 15 aprile 2024

OGGETTO: Parere sulla proposta di delibera relativa alla validazione ed approvazione dell'aggiornamento biennale del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti 2024-2025.

L'anno 2024 il giorno 15 del mese di aprile la sottoscritta Beatrice Donati, Revisore dei Conti

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Validazione ed approvazione dell'aggiornamento del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti 2022-2025", unitamente agli allegati;

Richiamato l'art. 239, comma 1 lettera b) del D. Lgs. 267/2000 nel quale è previsto che il Revisore esprima pareri in materia di strumenti di programmazione economico-finanziaria;

Dato atto che:

- con la delibera n. 363 del 03/08/2021, aggiornata con delibera n. 389 del 03/08/2023, ARERA ha approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, il quale prevede la redazione di un PEF TARI per quadriennio 2022-2025, con aggiornamento biennale;
- l'ufficio economico-finanziario-tributi del comune di Paderno d'Adda ha provveduto a predisporre dell'aggiornamento biennale 2024-2025 del PEF TARI secondo quanto previsto dal nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);

Considerato che l'Amministrazione ha conferito l'incarico ad un soggetto esterno all'Ente per il supporto alla validazione dell'aggiornamento del PEF 2024-2025 di cui all'art. 28 del MTR-2;

Vista la relazione a supporto della validazione dell'aggiornamento del PEF 2024-2025 redatta dal Dott. Danilo Zendra – dottore commercialista, revisore dei conti e consulente per gli enti locali, incaricato dall'Amministrazione comunale di Paderno d'Adda, con la quale è stata attestata la verifica in merito alla completezza, coerenza e congruità dei dati, delle informazioni e degli atti del PEF 2024-2025;

Vista la validazione del PEF 2024-2025 redatta a cura del Responsabile del servizio tecnico del Comune di Paderno d'Adda;

Visto il parere favorevole reso dal Responsabile del Settore economico-finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Tutto ciò visto e considerato, l'Organo di revisione, per quanto di propria competenza,
esprime parere favorevole

sulla proposta di delibera del Consiglio comunale riguardante l'approvazione dell'aggiornamento biennale 2024-2025 del PEF-TARI piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

Il Revisore
(Dott.ssa Beatrice Donati)

OGGETTO: VALIDAZIONE ED APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO BIENNALE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2024-2025.

IL Sindaco dà lettura del punto avente ad oggetto la validazione ed approvazione dell'aggiornamento biennale del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti 2024-2025.

L'Assessore Villa prende la parola comunicando che SILEA invia ai propri enti un PEF grezzo, al quale devono essere aggiunti dei dati relativi ai costi di gestione facendo riferimento all'anno 2022. Sottolinea che non sono stati previsti aumenti, fatto salvo gli adeguamenti inflattivi previsti direttamente da ARERA.

Rende noto che l'inserimento del sacco rosso ha di fatto incrementato la raccolta differenziata, passando da una percentuale del 79,46% dell'anno 2021, ad un 86,86% per l'anno 2022, permettendo un contenimento dei costi oltre che l'assorbimento dell'aumento inflattivo.

Comunica inoltre che la validazione del PEF 2024-2025 è stata supportata da un incarico esterno e che le tariffe relative all'anno 2024 saranno determinate sulla base del PEF.

Aggiunge inoltre che il PEF 2024 prevede costi complessivi di € 370.653,00 di cui € 139.727,00 quali parte fissa ed € 230.926,00 di parte variabile legata alla produzione di rifiuti. Il PEF 2025 prevede una diminuzione dei costi ravvisata in € 363.802,00, di cui € 150.482,00 per la parte fissa ed € 213.320,00 per la parte variabile.

Introduce brevemente il nuovo metodo tariffario rifiuti di ARERA per quanto riguarda il biennio 2024-2025.

Prende la parola il **Sindaco** sottolineando che ARERA ogni anno ridefinisce le modalità di calcolo con una complessità tale da gravare pesantemente sulla gestione, poiché modifica anche i principi su cui si vanno a ricalcolare i piani finanziari ed economici del servizio ed a cui inevitabilmente ci si deve adeguare. Precisa inoltre che, come già ribadito precedentemente, quest'anno ci si sarebbe trovati di fronte ad un adeguamento inflattivo importante, ma SILEA ha provveduto ad assorbire in parte con una riduzione dei costi ed in parte con una riduzione della propria quota di margine. Questo conferma quindi l'importanza della scelta di avere una azienda partecipata a livello locale con una forte attenzione verso i Comuni soci e con una gestione attenta anche alla solidarietà del territorio.

Il Sindaco apre la discussione e non essendoci interventi mette ai voti la validazione ed approvazione aggiornamento biennale piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti 2024-2025.